

COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO



**RELAZIONE
PREVISIONALE
E
PROGRAMMATICA**

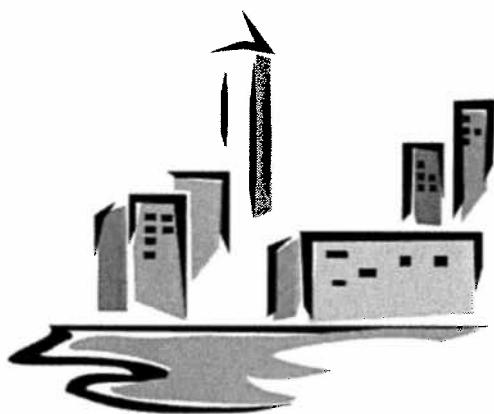
2012 - 2014

INDICE

SEZIONE 1. <i>CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE</i>	Pag. 2
SEZIONE 2. <i>ANALISI DELLE RISORSE</i>	Pag. 12
SEZIONE 3. <i>PROGRAMMI E PROGETTI</i>	Pag. 25
➤ Programma Edilità	Pag. 27
➤ Programma Finanze	Pag. 47
➤ Programma Servizi alla Persona	Pag. 64
➤ Programma Polizia Municipale	Pag. 87
➤ Programma Affari Generali	Pag. 94
➤ Programma Territorio	Pag. 123
➤ Programma Comunicazione/URP	Pag. 135
➤ Riepilogo Programmi	Pag. 143
SEZIONE 4. <i>STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE</i>	Pag. 145
SEZIONE 5. <i>RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)</i>	Pag. 148
SEZIONE 6. <i>CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE</i>	Pag. 153

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione al censimento 2001		n° 16.648
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2010) (art. 156 D. Lgs. 267/2000)		n° 17.097
di cui: maschi		n° 8.323
femmine		n° 8.774
nuclei familiari		n° 7.507
comunità/convivenze		n° 8
<hr/>		
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2010 (penultimo anno precedente)		n° 17.189
1.1.4 - Nati nell'anno		n° 136
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n° 158
saldo naturale		n° -22
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n° 548
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n° 618
saldo migratorio		n° -70
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010		n° 17.079
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 969
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 1.107
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n° 2.514
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 9.166
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 3.341
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	0,791
	2009	0,814
	2008	0,765
	2007	0,822
	2006	0,811
<hr/>		
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2009	0,861
	2008	1,009
	2007	0,753
	2006	0,752
	2010	0,919
<hr/>		
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	Abitanti	n° 20.400
	entro il	2005
<hr/>		
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo		n° 2.952
Licenza elementare		n° 3.641
Licenza media		n° 6.717
Diploma		n° 3.068
Laurea		n° 719

segue 1.1 - **POPOLAZIONE**

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie

La maggior parte degli interventi di assistenza sociale e relativi monitoraggi continuano ad essere affidati al C.I.S.S.A..

E' delegato al C.I.S.S.A. anche il trasporto adulti in difficoltà ed il servizio di assistenza e sostegno scolastico degli alunni e studenti disabili che però è dato in appalto alla Cooperativa Valdocco; il Comune provvede al finanziamento totale di tale attività.

Continuano ad essere attivi presso l'Area Servizi alla Persona i quattro sportelli dedicati: Informalavoro, Informagiovani, Infoimpresa e Infostranieri (presso URP).

Sono sempre più frequentati, stante le aumentate difficoltà socio-economico-lavorative della popolazione. Attualmente si è in attesa della deliberazione regionale relativa ai cantieri di lavoro e sono stati attivati (e in corso di completamento) 8 tirocini presso gli uffici comunali.

Per rispondere alle nuove difficoltà dei cittadini, si è scelto di non rimodulare ulteriormente le tariffe per i servizi a domanda individuale; il servizio relativo ai centri estivi è stato affidato alle parrocchie cittadine, con conseguente risparmio per gli utenti e per l'Amministrazione.

Dal 1° febbraio 2012 è stato conglobato nell'Area l'Ufficio Politiche Abitative, che ha provveduto subito ad iniziare un controllo sugli alloggi attualmente occupati, per un censimento aggiornato relativo agli assegnatari ed i loro nuclei familiari; si è potuto pertanto provvedere a sanare alcune incongruenze anagrafiche in collaborazione con l'ATC.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 11,95		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 1	
1.2.3 - STRADE		
Statali Km. 0,88	Provinciali Km. 5,37	Comunali Km. 52,37
Vicinali Km. 4	Autostrade Km. 0	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Estremi del provvedimento di approvazione</i>		
Piano regolatore adottato	si [] no [x]	
Piano regolatore approvato	si [x] no []	Deliberazione Reg.le n. 45-21263 del 29/07/1997
Programma di fabbricazione Piano edilizia economica e popolare	si [] no [x]	
	si [x] no []	Deliberazione Reg.le n. 36-33555 del 10/04/1984
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	si [] no [x]	
Artigianali	si [] no [x]	
Commerciali	si [] no [x]	
Altri strumenti	Variante Aree Produttive D.G.R. 13-11562 del 26/01/2004	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. Lgs. 267/2000)		
si [] no [x]		
Se si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	/	/
P.I.P.	/	/

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1.		
CAT:	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
D	26	23
C	49	42
B	23	19

Posti vacanti nella dotazione organica n. 14 (n. 3 in cat. D, n. 7 in cat. C, n. 4 in cat. B)

1.3.1.2 - Totale personale al 19.01.2012 (in servizio)

di ruolo n° 84

1.3.1.3 - AREA COMUNICAZIONE/URP

Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	
C	Istruttore amministrativo	3	
B1	Esecutore amministrativo	2	
B1	Autista fattorino	1	7

1.3.1.4 - AREA FINANZIARIA

Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	
D3	Funzionario amministrativo-contabile	1	
D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	2	
C	Istruttore amministrativo-contabile	5	
B1	Esecutore Applicato	2	10

1.3.1.5 - AREA POLIZIA MUNICIPALE

Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	
D3	Comandante di Polizia Municipale	1	
D1	Vice Commissario	1	
D1	Ispettore	1	
C	Agente di P.M.	10	
C	Istruttore amministrativo	3	
B1	Esecutore amministrativo	1	17

1.3.1.6 - AREA LAVORI PUBBLICI

Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	
D3	Funzionario tecnico	1	
D1	Istruttore direttivo tecnico	2	
C	Istruttore Tecnico	3	
C	Istruttore Amministrativo	1	
B3	Capo Operaio	1	
B1	Operaio Specializzato	5	13

1.3.1.7 - AREA URBANISTICA E TERRITORIO

Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario tecnico	1
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1
C	Istruttore tecnico	2
C	Istruttore amministrativo	2
B1	Esecutore amministrativo	1

7

1.3.1.8- AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO
D1	Istruttore direttivo amministrativo	4
D1	Bibliotecario	1
C	Istruttore Amministrativo	1
C	Aiuto Bibliotecario	3
C	Educatrice	1
B1	Esecutore amministrativo	3
B1	Esecutore scolasticooolastica	2

15

1.3.1.9 - AREA AFFARI GENERALI

Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario amministrativo	1
D1	Istruttore direttivo amministrativo	4
D1	Analista programmatore	1
C	Istruttore amministrativo	6
C	Istruttore informatico	1
B1	Esecutore amministrativo	2

15

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2011	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1. - Asili nido n° 1	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75
1.3.2.2. - Scuole dell'infanzia n° 3 +1 privata	posti n° 414	posti n° 450	posti n° 450	posti n° 450
1.3.2.3. - Scuole primarie n° 3	posti n° 624	posti n° 630	posti n° 630	posti n° 630
1.3.2.4. - Scuole secondarie di primo grado n° 1	posti n° 386	posti n° 390	posti n° 390	posti n° 390
1.3.2.5. - Strutture residenziali per anziani n° 1	Affidata in gestione al CISSA dall'1.1.2000	Affidata in gestione al CISSA fino al 30/04/2012		
1.3.2.6. - Farmacie comunali n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7. - Rete fognaria in Km.				
- bianca	2,5	2,5	2,5	2,5
- nera				
- mista	35	35	35	35
1.3.2.8. - Esistenza depuratore	si [x] no []	si [x] no []	si [x] no []	si [x] no []
1.3.2.9. - Rete acquedotto in Km	55	55	55	55
1.3.2.10. - Attuazione servizio idrico integrato	si [] no [x]	si [] no [x]	si [] no [x]	si [] no [x]
1.3.2.11. - Aree verdi, parchi, giardini	n° 34 - hq. 206.000	n° 34 -	n° 34 -	n° 34 -
1.3.2.12. - Punti luce II.PP.	n° 1532	n° 1565	n° 1565	n° 1565
1.3.2.13. - Rete gas in km.				
1.3.2.14. - Raccolta rifiuti in q.				
- civile	75.624,65	77.750	77.750	77.750
- industriale				
- raccolta differenziata	si [x] no []	si [x] no []	si [x] no []	si [x] no []
1.3.2.15. - Esistenza discarica	si [] no [x]	si [] no [x]	si [] no [x]	si [] no [x]
1.3.2.16. - Mezzi operativi	n° 38	n° 38	n° 38	n° 38
1.3.2.17. - Veicoli	n° 21	n° 22	n° 22	n° 22
1.3.2.18. - Centro elaborazione dati	si [x] no []	si [x] no []	si [x] no []	si [x] no []
1.3.2.19. - Personal computer	n° 103	n° 103	n° 103	n° 103

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	IN CORSO Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi:

- CISSA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)
- CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone)
- CONSORZIO AIDA AMBIENTE (Azienda intercomunale difesa ambiente)

1.3.3.4.1 – Denominazione Società:

- Società per la condotta di acqua potabile in Alpignano S.r.l.
- Patto territoriale zona ovest di Torino S.r.l.
- CIDIU S.p.A. (Centro Intercomunale di Igiene Urbana S.p.A.)
- SMAT S.p.A. - (Società Metropolitana Acque Torino SpA)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto: promozione dello sviluppo economico, infrastrutturale e occupazionale dell'area.

Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, 11 Comuni della Zona Ovest di Torino (Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse), 15 rappresentanti di forze sociali, 4 rappresentanti funzionali locali (ARPA, CCIAA, INAIL, INPS).

Impegno finanziario (quota annuale di partecipazione per il 2012): 12.620,00 €.

Tipologia di gestione: dal 2002 con srl costituita ad hoc.

Gli Enti del patto collaborano fra loro per promuovere ed avviare a livello zonale progetti ed attività varie: politiche attive del lavoro, orientamento, formazione, aggiornamento professionale, progetti per giovani all'estero, inserimento lavorativo disabili.

Da quest'anno si è potenziato l'impegno sulle politiche occupazionali in stretta sinergia con gli Enti locali, il Centro per l'Impiego ed il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali.

1.3.4.2. - PIANO DI ZONA

In esecuzione della legge 328/2000 (Legge Turco), legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, e della legge regionale di attuazione 1/2004, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29 marzo 2007 il primo Piano di Zona relativo ai Comuni di Alpignano, Rivoli, Rosta, Val della Torre e Villarbasse, che riassumeva e pianificava gli interventi sociali per il triennio 2006/2008.

Dal 1° gennaio 2009, stante il riordino dell'ASL TO3, il Comune di Alpignano e quello di Val della Torre sono confluiti nel Distretto Sanitario n. 9, già comprendente i Comuni di Venaria Reale, Pianezza, Druento, San Gillio, La Cassa e Givoletto, cioè coincidente con il territorio di competenza del C.I.S.S.A.

E' in fase di approvazione da parte dei Comuni il nuovo Accordo di Programma per il triennio 2001/2013, a seguito dell'approvazione delle linee di indirizzo assunte dalla giunta Comunale con deliberazione n. 272 del 28 dicembre 2010.

1.3.4.3 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Relativo all'integrazione scolastica degli alunni disabili, è anch'esso in fase di elaborazione per la successiva approvazione e sottoscrizione, essendo stato prorogato in uno con il Piano di Zona.

1.3.4.4 - PIANO LOCALE GIOVANI

Il Comune di Alpignano ha aderito al Piano Locale Giovani nel 2009, con la deliberazione della Giunta n. 59.

L'ambito territoriale del PLG coincide con quello del Piano di Zona, facilitando così gli interventi e i contatti (il Comune di Venaria Reale è sempre Ente capifila).

Con la deliberazione n. 74 del 11 ottobre 2011 sono stati approvati il criterio di riparto dei contributi e il programma delle attività.

1.3.4.5 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Il Comune di Alpignano continua ad aderire al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM).

Quest'anno la convenzione con il Comune di Collegno per l'adesione all'Area di Cooperazione Territoriale scadrà, ma sarà sicuramente rinnovata dati i positivi riscontri evidenziati sia dall'utenza della Biblioteca, nonché dal personale in servizio.

Aderiscono a tale sistema una cinquantina di biblioteche della cintura torinese; la biblioteca di Alpignano appartiene all'Area Nord-Ovest che ha come capofila Collegno e che comprende altresì quelle di Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio e Venaria Reale.

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi: D.Lgs. 297/94
- Funzioni o servizi: edilizia scolastica scuola dell'obbligo; libri di testo;
- Trasferimenti di mezzi finanziari: € 13.000 per libri di testo scuola secondaria di 1° grado;
- Unità di personale trasferito: 0

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: L. 616/77; Legge regionale 28/2007; Legge 448/98.
- Funzioni o servizi: refezione e trasporto scolastico; borse di studio indigenti; contributo ministeriale libri di testo per indigenti; assegni di studio regionali.
- Trasferimento di mezzi finanziari: circa € 13.000,00 annui quale contributo proveniente dal Ministero per l'acquisto dei libri di testo per i frequentanti la scuola secondaria di I grado, secondo le richieste inoltrate dai singoli Comuni.
- Unità di personale trasferito: 0

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Relativamente all'assistenza scolastica, il trasferimento regionale 2011 per il servizio di refezione, previsto inizialmente in circa 10.400,00 € , non è ancora pervenuto; si è in attesa ancora del saldo del contributo del 2010 (circa 26.000,00 €).

La spesa prevista per la refezione scolastica (nido escluso) nel 2012 ammonta ad € 700.000,00 a fronte di entrate quale contributo delle famiglie per circa 588.000,00 €; per il trasporto scolastico la spesa prevista ammonta ad € 110.000,00 (comprendendo anche la scuola dell'infanzia se perverranno sufficienti domande per attivare il servizio da settembre 2012), a fronte di una entrata per rette dalle famiglie di presunti € 63.000,00 e contributo regionale (non ancora comunicatoci) di € 20.000,00.

Il Comune inoltre si fa carico dell'intero costo dei libri per la scuola primaria per una spesa totale di circa 19.000,00 € con fondi propri (non sono previsti contributi regionale o ministeriali) e dei contributi per l'handicap, con una spesa di circa 170.000,00 € ed un contributo regionale di circa 30.000,00 €, parte erogato direttamente e parte tramite il C.I.S.S.A.

Si evidenzia in proposito l'assoluta sproporzione fra costi sostenuti e contributi ricevuti.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

Coltivatori diretti n° 59

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attività produttive autorizzate in locali siti in Alpignano n° 200

COMMERCIO/ATT. DI SERVIZIO	2011	2010	2009
Esercizi commerciali su area privata	n. 163	n. 172	n. 177
Autorizzazioni commercio su aree pubbliche in forma itinerante	n. 34	n. 50*	n. 49*
Posteggi nell'area mercatale	n. 124	n. 124	n. 124
Esercizi di barbiere, acconciatori e mestieri affini	n. 38	n. 37	n. 35

* il numero comprende autorizzazioni al commercio in forma itinerante "in carico" al Comune nelle more della definizione da parte dei comuni delle operazioni di conversioni ai sensi del D. Lgs n. 114/98 e norme regionali di attuazione.

Considerazioni

La significativa riduzione nell'anno 2011 del numero di autorizzazioni per il commercio in forma itinerante è riconducibile in parte all'applicazione della normativa regionale che ha introdotto la verifica annuale di regolarità contributiva e fiscale (D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010); in occasione dei procedimenti collegati a tale verifica, si è provveduto alla revoca/è stata effettuata restituzione di titoli per accertamento di mancato inizio attività/cessazione di attività.

Con riferimento agli esercizi di commercio su area privata occorrono prospettive di sviluppo.

Una significativa opportunità nel prossimo futuro sarà data dalla approvazione del nuovo Piano Regolatore che dovrà andare necessariamente di pari passo o piuttosto dovrebbe prendere le mosse dal nuovo piano commerciale .

E' infatti questo lo strumento di programmazione deputato a favorire ed attrarre l'insediamento di nuove attività commerciali .

Le linee guida per i piani di insediamento commerciale sono dettate dalla legislazione regionale L.R. 28/99 – L.R. 37/03 – D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i. e sono basati su alcuni principi contenuti nella legge, quali lo sviluppo armonico delle strutture della concorrenza commerciale, sviluppo che tenga conto dell'assetto territoriale, della dinamicità del territorio e delle strutture insediate e di quelle insediande. Concettualmente il problema consiste nel raccordare la programmazione economica commerciale con la programmazione territoriale e la pianificazione urbanistica.

Il "piano di insediamento commerciale" è stato approvato con deliberazione consiliare in data 29 marzo 2012. L'approvazione dei criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale è lo strumento che l'amministrazione deve aver approvato per poter adottare successivamente specifici programmi di qualificazione urbana (P.Q.U.), strumento tecnico programmatico promosso dalla Regione Piemonte per realizzare gli obiettivi di "qualificazione" dei luoghi del commercio in ambito urbano e per sostenere il settore del commercio di vicinato in difficoltà per la forte crescita della grande distribuzione.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE



2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Esercizio in corso (previsione)	Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	1° anno successivo		Previsione del bilancio annuale	2° anno successivo		
	1	2	3		4	5	6	
Tributarie	3.681.181,10	6.147.240,00	8.717.229,05	9.200.402,00	9.226.643,00	9.226.643,00		6%
Contributi e trasferimenti correnti	3.753.926,02	4.025.883,15	643.950,05	497.059,00	497.059,00	497.059,00		-23%
Extratributarie	2.382.880,64	3.040.005,12	3.049.230,03	2.681.345,00	2.682.345,00	2.682.345,00		-12%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.817.987,76	13.213.128,27	12.410.409,13	12.378.806,00	12.406.047,00	12.406.047,00		0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			112.130,37	200.000,00				78%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	120.656,92							
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.938.644,68	13.213.128,27	12.522.539,50	12.578.806,00	12.406.047,00	12.406.047,00		0%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	381.309,29	673.241,44	163.661,20	631.883,00	477.100,00	64.009,00		286%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	419.996,92	442.484,84	470.250,07	300.000,00	400.000,00	550.000,00		-36%
Accensione mutui passivi		59.400,00						0%
Altre accensioni prestiti					283.000,00			0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento								
- finanziamenti investimenti	137.520,00		275.000,00					
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	938.826,21	1.175.126,28	908.911,27	931.883,00	1.160.100,00	614.009,00		3%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	10.877.470,89	14.388.254,55	13.431.450,77	13.510.689,00	13.566.147,00	13.020.056,00		1%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	3.445.098,10	3.301.180,90	4.206.663,83	5.180.062,00	5.215.062,00	5.215.062,00	23%
Tasse	219.826,62	2.830.676,72	2.691.186,90	2.948.000,00	2.953.581,00	2.953.581,00	10%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	16.256,38	15.382,38	1.819.378,32	1.072.340,00	1.058.000,00	1.058.000,00	-41%
TOTALE	3.681.181,10	6.147.240,00	8.717.229,05	9.200.402,00	9.226.643,00	9.226.643,00	6%

2.2.1.2 - ANALISI DELLE RISORSE: TITOLO I°

Il D.L. 201/11 convertito in legge 214/11 ha anticipato con decorrenza dall'1/1/2012 l'introduzione dell'imposta Municipale propria in sostituzione dell'ICI.

Inoltre il D.L. 138/11 convertito in L. 148/11 ha sbocato la possibilità, data ai Comuni dalla L.296/06, di aumentare l'addizionale IRPEF fino all'aliquota massima dello 0,8%, prevedendo anche la possibilità di stabilire scaglioni progressivi di imposta.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 29/03/2011 è stata prevista già nel corso del 2011 l'iscrizione, nel Titolo I delle Entrate, anche del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) in quanto devoluzione su base territoriale di parte di tributi statali, in sostituzione della quasi totalità dei trasferimenti statali previsti nel Titolo II delle Entrate.

Per cui nel corso del 2011 è stato complessivamente ridisegnato il quadro dei trasferimenti statali attraverso la soppressione delle singoli voci esistenti e l'introduzione del fondo sperimentale riequilibrio costituito dal FSR in senso stretto e dal 2012 dal riassorbimento della compartecipazione dell'IVA.

Nell'esercizio 2012 il Fondo sperimentale di riequilibrio 2012 (dalle prime stime comunicate dal M.E.F. in data 19 aprile 2012) prevede ulteriori consistenti tagli rispetto al 2011 tra cui in particolare:

- la riduzione delle risorse disposta dall'art 14, c. 2, del D.L.78/10 per i Comuni soggetti al Patto pari ad € 251.000,00;
- la riduzione disposta dall'art.13, c.17, del D.L. 201/2011 (c.d. decreto Monti) intesa come variazione compensativa in ragione della differenza di gettito stimato IMU dal M.E.F. rispetto al gettito ICI 2010 pari a € 957.000,00;
- il taglio aggiuntivo stabilito dall'art. 28 del D.L. 201/2011 pari a € 363.000,00.

Ciò premesso, in applicazione dei suddetti tagli così definiti, la quantificazione presuntiva del fondo per il riequilibrio della fiscalità municipale per il 2012 ammonta ad € 1.140.000,00.

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi per accertarli.

Imposta Municipale Propria (IMU)

La manovra Monti di cui al D.L. 201 del 06/12/11 ha anticipato in via sperimentale, per il triennio 2012 – 2014, l'imposta municipale propria (IMU) che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari dei beni non locati e, soprattutto, come dianzi premesso l'imposta comunale sugli immobili (ICI).

L'applicazione dell'imposta a regime come definita dal D.Lgs. 23/2011 è differita al 2015.

La nuova normativa sull'IMU prevede che vengano elevati i moltiplicatori da utilizzare per la definizione della base imponibile (che per la maggior parte degli immobili è la rendita catastale) su cui applicare l'aliquota di riferimento. Prevede inoltre che vengano abrogate una serie di possibilità regolamentari agevolative, quali:

- prevedere più pertinenze all'abitazione principale della medesima categoria catastale;
- assimilare alla prima casa le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale.

L'IMU, pur essendo formalmente un tributo locale (infatti gli accertamenti spettano al Comune) riserva allo Stato il 50% del gettito proveniente dall'applicazione dell'aliquota base (fissata a 7,6 per mille) sugli immobili diversi dalla prima casa, delle relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale.

Il maggior gettito IMU stimato rispetto all'ICI 2010 ad aliquota base (0,2% sui fabbricati rurali ad uso strumentale, 0,4% sulle abitazioni principali e relative pertinenze, 0,76% sulle altre fattispecie) comporta, come spiegato in premessa, una corrispondente riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio.

Inoltre i comuni potranno fissare le aliquote, insieme al Regolamento, entro il 30 settembre anziché entro il 30 giugno; per quella data, infatti, dovrebbero essere aggiornate le stime sul gettito di ogni Comune elaborate dal dipartimento delle Finanze e i Comuni potranno ritoccare le aliquote per coprire gli eventuali minori introiti che potrebbero verificarsi.

Nel frattempo per chiudere i bilanci il D.L. "semplificazioni fiscali", ha previsto un meccanismo contabile basato "sull'accertamento convenzionale" calcolato con riferimento alle prime stime disponibili del M.E.F.

La norma però stabilisce che se il gettito reale IMU si rileverà inferiore a quello accertato convenzionalmente non scatterà alcuna ulteriore compensazione statale e quindi con effetti negativi sui bilanci comunali. Proprio per questo motivo sono slittati i tempi per approvare o modificare il regolamento c.le e le aliquote IMU.

Il Comune avrebbe la facoltà di ridurre l'aliquota base per le abitazioni principali e l'aliquota base per le altre fattispecie di immobili, ma solo finanziando il minor introito con altre risorse proprie, in quanto il gettito diretto alle casse statali non diminuirebbe di pari importo: in pratica, in questo caso allo Stato dovrà essere garantito l'equivalente dell'introito che ci sarebbe stato applicando l'aliquota base.

Una situazione poco realistica in un contesto di entrate complessive in calo per effetto della crisi economica, a cui si aggiungono i tagli alle assegnazioni statali sopra evidenziate.

A completare il quadro, la legislazione attuale impone ai Comuni pesanti vincoli sempre più insopportabili al Patto di Stabilità Interno, determinando di fatto il quasi totale blocco degli investimenti.

In definitiva per compensare i predetti tagli e garantire i servizi (quindi per reperire risorse) il decreto dà la facoltà ai Comuni di agire sull'applicazione dell'IMU, elevando l'aliquota dell'abitazione principale di un ulteriore 2 per mille (portandola quindi ad un massimo del 6 per mille) e l'aliquota ordinaria di base del 7,6 di un ulteriore 3 per mille (portandola al massimo al 10,6 per mille).

La maggiorazione dell'aliquota base è dunque quasi l'unica possibilità per il Comune di incamerare risorse per far fronte ai tagli applicati dallo Stato.

Pertanto sulla base delle risultanze di quanto indicato e delle esigenze di salvaguardare gli equilibri di bilancio, sono state previste le aliquote di cui si fa rinvio all'apposita deliberazione comunale, il cui gettito di competenza stimato previsto dovrebbe coprire la decurtazione definitiva subita del FSR 2012.

Addizionale Comunale IRPEF:

Nella composizione del bilancio 2012 si è proceduto alla revisione delle aliquote per garantire maggiore equità utilizzando scaglioni di reddito stabiliti ai fini Irpef secondo il principio della progressività dell'imposta vigente nel nostro ordinamento tributario con l'applicazione di un'aliquota via via progressiva che con il crescere del reddito passi gradualmente da quella minore a quella maggiore.

Nel contempo, a favore delle fasce più deboli dei contribuenti è stata stabilita una soglia di esenzione il cui reddito annuo complessivo imponibile sia inferiore a € 10.000,00.

Altri tributi comunali:

Non si è inteso adeguare gli altri tributi comunali Tariffa Igiene Ambientale (TIA), Imposta sulla pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, Tosap permanente e temporanea.

Si confermano le forme agevolative per la TIA ed in particolare: per le famiglie con l'applicazione dell'ISEE e/o che abbiano un familiare che presenti un grave handicap e per le attività economiche che dimostrino di avere effettuato il recupero dei rifiuti speciali assimilati agli urbani;

Addizionale comunale sull'energia elettrica:

Cessa di essere applicata e corrispondentemente viene aumentata di pari importo l'accisa erariale (in pratica gli utenti dell'energia elettrica continuano a pagare gli stessi importi, che però anziché essere incassati dal Comune vengono incassati dallo Stato).

Partecipazione all'attività di recupero erariale ai sensi dell'art.1 del DL203/2005:

Prosegue anche per il 2012 l'attività di segnalazione qualificata che l'Ufficio Tributi ha iniziato dal 2011 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in termini di collaborazione alla lotta all'evasione dei tributi erariali.

Il D.L. 138/2011, convertito in L.148/2011, ha previsto per gli anni 2012, 2013 e 2014 l'attribuzione ai comuni del 100% del riscosso dall'Agenzia a seguito di positivo accertamento.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale			2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6		
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.143.215,80	3.719.654,05	326.793,61	206.494,00	206.494,00	206.494,00	206.494,00	-37%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	290.184,81	227.513,26	207.769,44	246.135,00	246.135,00	246.135,00	246.135,00	18%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	51.100,00	51.225,00	36.364,00	36.430,00	36.430,00	36.430,00	36.430,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	269.425,41	27.490,84	73.023,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-89%
TOTALE	3.753.926,02	4.025.883,15	643.950,05	497.059,00	497.059,00	497.059,00	497.059,00	-23%

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.693.501,04	2.388.601,69	2.079.613,07	2.151.800,00	2.151.800,00	2.151.800,00	3%
Proventi dei beni dell'ente	168.913,34	219.395,16	366.123,39	238.000,00	239.000,00	239.000,00	-35%
Interessi su anticipazioni e crediti	62.970,42	27.010,73	22.728,82	22.000,00	22.000,00	22.000,00	-3%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	279.666,56	0,00	98.760,33	0,00	0,00	0,00	-100%
Proventi diversi	177.829,28	404.997,54	482.004,42	269.545,00	269.545,00	269.545,00	-44%
TOTALE	2.382.880,64	3.040.005,12	3.049.230,03	2.681.345,00	2.682.345,00	2.682.345,00	-12%

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	231.316,31	222.814,88	16.181,20	46.000,00	109.000,00	64.009,00	184%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	87.600,00	94.504,22	18.480,00	0,00	368.100,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	56.202,35	289.491,61	0,00	385.883,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	426.187,55	508.915,57	711.380,44	500.000,00	400.000,00	550.000,00	-30%
TOTALE	801.306,21	1.115.726,28	746.041,64	931.883,00	877.100,00	614.009,00	25%

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	419.996,92	442.484,84	582.380,44	500.000,00	400.000,00	550.000,00	-14%
TOTALE	419.996,92	442.484,84	582.380,44	500.000,00	400.000,00	550.000,00	-14%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti vigenti

La previsione tiene conto delle recenti leggi regionali in deroga agli strumenti urbanistici locali (Legge Regionale sul recupero sottotetti e rustici - Legge Regionale 20/2009).

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Attualmente non sono in corso strumenti urbanistici attuativi che prevedono opere di urbanizzazione eseguite a scomputo.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La percentuale di destinazione dei proventi da oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti e di spese di manutenzione ordinaria è stabilita nell'importo del 40% per il 2012 mentre nessuna percentuale è prevista sull'esercizio 2013 e 2014 così come stabilito dall'art. 2 comma 41 del D.L. n. 225/2010 convertito in L. n. 10 del 26/02/2011.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

L'utilizzo dei suddetti proventi avverrà sulla base di quelli effettivamente riscossi.

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico		Esercizio in corso (Previsione)	Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		6
	1	2		3	4	5		7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	59.400,00	0,00	0,00	283.000,00	0,00	0%	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	
TOTALE	0,00	59.400,00	0,00	0,00	283.000,00	0,00	0%	

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2009 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI



PROGRAMMI E PROGETTI

Programma "Edilità"

- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola materna"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola elementare"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola media"
- Progetto "Manutenzione straordinaria cimitero"
- Progetto "Manutenzione straordinaria campi sportivi"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, vie e piazze"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi comunali"
- Progetto "Manutenzione giardini ed aree verdi"
- Progetto "Realizzazione opere pubbliche"
- Progetto "Gestione ufficio edilizia pubblica"
- Progetto "Protezione civile"

Programma "Finanze"

- *Progetto* "Gestione servizi finanziari e di controllo"
- *Progetto* "Gestione tributi"
- *Progetto* "Gestione economato e inventario beni mobili "

Programma "Servizi alla persona"

- Progetto "Istruzione – nido"
- Progetto "Istruzione – scuola dell'infanzia"
- Progetto "Istruzione – scuola primaria"
- Progetto "Istruzione – scuola secondaria di primo grado"
- Progetto "Assistenza scolastica, giovani"
- Progetto "Sociale – lavoro, politiche sociali, politiche abitative"
- Progetto "Cultura – biblioteca, attività culturali"

Programma "Polizia Municipale"

- *Progetto* "Servizi di polizia locale"

Programma "Affari generali"

- Progetto "Elettorale, anagrafe, stato civile, leva"
- Progetto "Servizio cimiteriale"
- Progetto "Centro Elaborazione Dati"
- Progetto "Gestione amministrativa del Personale"
- Progetto "Segreteria Generale"
- Progetto "Contratti"

Programma "Territorio"

- *Progetto* "Gestione ufficio edilizia privata"
- *Progetto* "Servizio Ambiente"
- *Progetto* "Patrimonio immobiliare"
- *Progetto* "Attività economiche"

Programma "Comunicazione/urp"

- *Progetto* "URP/Protocollo/Promozione del territorio/Sport/Segreteria del Sindaco"

PROGRAMMA EDILITA'

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non sono intervenute variazioni sostanziali rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Oltre a realizzare le opere progettate, l'obiettivo da conseguire è quello di eseguire le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei fabbricati, delle strade, fognature ed impianti tecnologici vari al fine di garantire un servizio qualitativo migliore alla cittadinanza. Non vanno dimenticate le normative in materia di sicurezza dei lavoratori, prevenzione incendi, ecc. alle quali l'ufficio presterà particolare attenzione, soprattutto nei plessi scolastici, dove i fruitori sono dei bambini.

3.4 - Elenco dei progetti collegati al PROGRAMMA "EDILITA'":

- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola materna"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola elementare"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola media"
- Progetto "Manutenzione straordinaria cimitero"
- Progetto "Manutenzione straordinaria campi sportivi"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, vie e piazze"
- Progetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi comunali"
- Progetto "Manutenzione giardini ed aree verdi"
- Progetto "Realizzazione opere pubbliche"
- Progetto "Gestione ufficio edilizia pubblica"
- Progetto "Protezione civile"

Responsabile: Direttore Area Edilità

3.4.1 - Descrizione del programma

Eseguire le progettazioni delle opere pubbliche, effettuare le opere manutentive ai fabbricati di proprietà, coordinare l'esecuzione dei lavori, sia quelli gestiti da professionisti esterni che da progettazione interna. Interventi sul territorio a salvaguardia del cittadino.

Manutenzione aree verdi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e impianti semaforici. Gestire il servizio di sgombero neve e curare quanto necessita all'allestimento di mostre culturali e scolastiche e rassegna estiva.

Le opere fognarie e la loro manutenzione è passato alla SMAT a far data dal 1° gennaio 2005.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Attuazione del programma politico, delle emergenze che si manifestano nel corso dell'attuazione del programma, messa a norma secondo quanto prestabilito dal quadro normativo di riferimento.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Realizzare quanto programmato, di concerto con i programmi politici.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.
D4	1
D2	1
D1	1
C	3
C4	1 (part-time al 85%)
B1	5
B7	1

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	7
Stampanti	2
Plotter	1 condiviso con Area Territorio
Scanner	1
Stazione CAD	5
Tacheometro	1
Livello	1
Fotocopiatrice	1 grande formato + 1 normale, entrambi di piano
Autovetture	3
Motocarri	2
Autocarri	4
Furgone	1
Trattore	1
Montaferetri e calabare	5
Attrezzature per rilievi	2 canne metriche da mt. 3 + paline + n. 1 ruota misuratrice mt., n. 2 squadri, n. 2 stadie, n. 2 trepiedi, n. 1 cerca metalli.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Lavori pubblici

Entrate		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
ENTRATE SPECIFICHE					
Stato		0,00	0,00	0,00	0,00
Regione		0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia		0,00	368.100,00	0,00	0,00
Unione Europea		0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza		0,00	283.000,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate		35.000,00	144.000,00	35.000,00	
Totale (A)		35.000,00	795.100,00	35.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
Totale (B)		0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
Totale (C)		2.139.043,00	1.814.963,00	2.034.462,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		2.174.043,00	2.610.063,00	2.069.462,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Lavori pubblici

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II			
di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo									
Consolidate	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		Consolidate	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		Consolidate	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.498.169,00	68,9	0,00	0	675.874,00	31,1	2.174.043,00	17,3	1.464.972,00	56,1	0,00	0	1.145.091,00	43,9	2.610.063,00	17	1.470.462,00	71,1	0,00	0	599.000,00	28,9	2.069.462,00	17,8

3.7 - DESCRIZIONE DEI PROGETTI di cui al PROGRAMMA "Edilità":

- "Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido"
- "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola materna"
- "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola elementare"
- "Manutenzione ordinaria e straordinaria scuola media"
- "Manutenzione straordinaria campi sportivi"

Responsabile settore manutenzioni

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Esecuzione delle opere mirate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali. La manutenzione ordinaria e straordinaria riguarda nel suo complesso i plessi scolastici, la biblioteca, l'asilo nido e le scuole materne. Gli impianti sportivi sono stati dati in gestione alle società sportive, che ne curano la manutenzione ordinaria, quella straordinaria continua ad essere di competenza comunale.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Autovettura	1
Furgone	1
Personal Computer	1
Stampante	1
Scanner	1

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D4	1	10
C	2	40
B3	1	20
B1	1	30
B1	2	70
B1	2	5

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Mantenimento in efficienza dei fabbricati comunali mediante l'esecuzione di piccoli lavori mirati al ripristino o all'eliminazione delle fonti di pericolo da eseguirsi con ditta esterna incaricata.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero" di cui al PROGRAMMA "Edilità"

Responsabile settore manutenzioni

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

La gestione dell'area cimiteriale è affidata a ditta esterna.

La manutenzione straordinaria del fabbricato casa custode, servizi igienici, camera mortuaria ecc. verrà eseguita da ditta esterna incaricata dall'Ente. Il ricambio lampade e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici verrà eseguita da ditta esterna incaricata dall'Ente.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Montaferetri e calabare	5

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
C	1	5

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Mantenimento in efficienza del cimitero, della casa del custode e di tutti i fabbricati in esso contenuti. Allacciamento delle lampade votive su richiesta di singoli privati.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione ordinaria e straord. cimitero

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014												
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
23.671,00	48,6	0,00	0	25.000,00	51,4	48.671,00	0,38	23.930,00	18	0,00	0	109.000,00	82	132.930,00	0,38	24.230,00	100	24.230,00	0,00	0	0,00	0	24.230,00	0,39

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi comunali" di cui al PROGRAMMA "Edilità"

Responsabile settore manutenzioni

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati comunali.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
-----------	-----

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
C	1	20

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Mantenimento in efficienza dei fabbricati comunali mediante l'esecuzione di piccoli lavori mirati al ripristino o all'eliminazione delle fonti di pericolo da eseguirsi con ditte esterne incaricate.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione ordinaria e straord. sedi comunali

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014													
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento								
di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo								
Consolidate		entità (a)			entità (b)		entità (b)			Consolidate		entità (a)			entità (b)		entità (b)			Consolidate		entità (a)			entità (b)		entità (b)			Totale		V.% sul totale spese finali tit. I e II	
% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	
54.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,44	
54.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,42	0,42		
54.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,42	0,42		
54.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,44	0,44		

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, vie e piazze" di cui al PROGRAMMA "Edilità"

Responsabile settore manutenzioni

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Manutenzione ordinaria della rete stradale mediante eliminazione di buche con riempimento con asfalto a freddo o a caldo, secondo le stagioni.

Le opere di manutenzione straordinaria seguono un programma di asfaltature e di volta in volta si stabiliscono le vie cittadine che necessitano di rifacimento completo del manto stradale che rientrano nei programmi di opere pubbliche descritte nel Piano Operativo annuale.

Gli impianti di illuminazione pubblica gestiti dal ns. Ente prevedono la manutenzione attraverso il ricambio lampade e le apparecchiature deteriorate svolte da personale interno coadiuvato da ditta esterna.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Motocarri	1
Autocarri	3
Trattori	1
Autovettura	1

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
C	3	30
B7	1	20
B1	2	30
B1	2	15
B1	1	70

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Mantenimento in efficienza del manto stradale, dei marciapiedi e dei fossati stradali. Interventi in grado di garantire la normale circolazione sulle rete stradale, interventi in caso di gelo. Mantenimento in piena efficienza degli impianti di illuminazione pubblica.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione ordinaria e straord. strade, vie, piazze

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014					
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.		Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.		Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
212.540,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	194.300,00	52,8	174.000,00	47,2	366.300,00	1,73
				212.540,00	1,69	194.250,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	194.250,00	1,66

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Manutenzione giardini ed aree verdi" di cui al PROGRAMMA "Edilità"

Responsabile settore manutenzioni

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

La maggior parte delle aree verdi sono date in affidamento a Cooperativa che ne cura la manutenzione ordinaria dei giardini, aree verdi e alberate, provvedendo ad effettuare tagli, sfalci e potature. Alcune aree verdi, di ridotte dimensioni, vengono curate da personale interno.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Autocarro	1
Motocarro	1

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
C	1	15
B7	1	60
B1	1	80
B1	1	80

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire la fruibilità da parte dei cittadini di tutte le aree verdi e di tutte le aree allestite a giochi con particolare attenzione alla prevenzione di ogni forma di pericolo. Mantenimento in piena efficienza dei giochi bimbi esistenti, effettuando controlli periodici e provvedendo a segnalare eventuali rotture alla ditta incaricata della manutenzione.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione giardini ed aree verdi

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014							
Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
170.475,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	166.156,00	100	0,00	0	0,00	0	166.156,00	1,39

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Realizzazione opere pubbliche" di cui al PROGRAMMA "Edilità"

Responsabile Direttore Area Edilità

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

L'Ufficio Opere pubbliche esegue la progettazione e la realizzazione dei lavori che vengono richiesti dall'Amministrazione comunale e inseriti nel Piano Operativo annuale.

All'interno dei lavori vengono effettuati anche compiti di direzione lavori e contabilità delle opere. Vengono altresì svolti compiti di coordinamento di professionisti esterni a cui vengono affidati incarichi per progettazioni e realizzazioni di opere. Per la programmazione delle opere viene effettuata un'analisi del territorio e assunte decisioni di comune accordo con l'Amministrazione comunale.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Acquisto libri di testi lavori pubblici e di leggi emanate dallo Stato. Viene suggerito all'Ufficio Ced l'acquisto di programmi per la gestione dei progetti su auto-cad.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	5
Stampanti	1
Plotter	1
Tacheometro	1
Livello	1
Stazione CAD	5
Fotocopiatrice grande formato	1
Autovettura	1

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D4	1	75
C	1	10
D2	1	100
D1	1	70
C	1	70
C4 (part-time 85%)	1	30
C	1	50

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le opere pubbliche in realizzazione negli anni 2012/2013/2014, sono dettagliate nell'allegato denominato "Piano Operativo".

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Realizzazione opere pubbliche

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014												
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II			
di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo										
Consolidate	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.					
129.915,00	16,6		0,00	0	650.874,00	83,4	780.789,00	6,21	126.512,00	38,0	0,00	0	205.991,00	62	332.503,00	6,09	122.953,00	22,4	0,00	0	425.000,00	77,6	547.953,00	6,39

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione ordinaria e straord. fognature

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014								
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	di sviluppo		entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	Consolidate	di sviluppo		entità (b)	% su tot.		Consolidate	di sviluppo		entità (b)	% su tot.	entità (c)	
entità (a)	% su tot.						entità (a)	% su tot.					entità (a)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	Totale	
108.876,00	100		0,00	0	0,86	108.876,00	100		0,00	0	0,85	97.624,00	100		0,00	0	0,00	0	97.624,00	0,89

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Gestione ufficio edilizia pubblica" di cui al PROGRAMMA "Edilità"

Responsabile Direttore Area Edilità

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Acquisto del materiale per la normale gestione ed il mantenimento degli uffici con particolare attenzione alle nuove tecnologie sulla gestione dei programmi.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	1

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D4	1	5
D1	1	30
C4 (part-time)	1	70
C	1	50

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Gestione degli acquisti per l'ufficio. Mantenimento servizi. Acquisto materiale di consumo.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione ufficio edilizia pubblica

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014								
Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II
di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.	
entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)		
792.031,00	100		0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	804.464,00	6,48
Totale			Totale			6,3	Totale			Totale			5,18	Totale			Totale			6,48
792.031,00			792.031,00			6,3	789.479,00			789.479,00			5,18	804.464,00			804.464,00			6,48

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Protezione civile" di cui al PROGRAMMA "Edilità"

Responsabile Direttore Area Edilità

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

Corsi di formazione del personale e invio di personale a incontri presso la Prefettura o la Regione Piemonte per la definizione di competenze e piani operativi.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Analisi del territorio e individuazione rischi. Redazione piano di sfollamento. Aggiornamento piano Mercurio e revisione del Piano Protezione Civile.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Attrezzatura per rilievi	

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D4	1	10
C	1	10

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Salvaguardia dell'incolumità pubblica in caso di calamità naturali attraverso lo sviluppo del piano di emergenza e di pronto intervento.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Protezione civile

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014																			
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento														
di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo														
Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.												
entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.										
6.661,00	0,00	100	0,00	0	6.661,00	0,00	0	0,00	0	6.661,00	0,00	100	0,00	0	6.690,00	0,00	100	0,00	0	6.735,00	0,00	100	0,00	0	6.735,00	0,00	0	0,00	0										
Totale					Totale					Totale					Totale					Totale					Totale														
V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II					V.% sul totale spese finali tit. I e II									
0,05					0,05					0,05					0,05					0,05					0,05					0,05					0,05				

PROGRAMMA FINANZE

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La proposta di Bilancio di Previsione 2012 è stata elaborata in un contesto di finanza locale profondamente mutato, caratterizzato dagli effetti derivanti dall'approvazione di quattro importanti provvedimenti di finanza pubblica intervenuti nel corso del 2011, a cui si sono aggiunti gli effetti, in termini di ulteriori riduzioni di risorse statali, delle disposizioni dettate dal D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 (cd. "Manovra Estiva 2010").

I suddetti provvedimenti sono i seguenti:

- D.L. n. 98/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in L. n. 11/2011;
- D.L. n. 138/2011 "Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo", convertito in L. n. 138/2011;
- Legge n. 183/2011 "Legge di stabilità 2012";
- D.L. n. 201/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito in L. n. 214/2011.

L'influenza maggiore proviene dalle norme contenute nel citato D.L. n. 201/2011 (cd. "Decreto Salva Italia") che, in particolare, ha anticipato al 2012, in sostituzione dell'ICI e con estensione all'abitazione principale ed ai fabbricati strumentali dell'attività agricola, l'introduzione sperimentale dell'IMU (Imposta Municipale Propria), già prevista, a partire dal 2014, dal D.Lgs. n. 23/2011.

Contemporaneamente, lo stesso decreto ha previsto una fortissima contrazione dei fondi di derivazione statale fiscalizzati nel corso del 2011 nell'avvio del processo di federalismo fiscale, rappresentati dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) e dal Fondo Compartecipazione IVA. Tali fondi subiscono, a livello nazionale, una riduzione di € 1,450 mld. (art. 28), a cui si aggiunge una riduzione, stimata in € 1,627 mld., compensativa del presunto maggior gettito derivante ai comuni dall'applicazione dell'IMU con le previste aliquote di base in rapporto alla precedente ICI (art. 13, comma 17).

A completare il quadro, si registra un ulteriore inasprimento dei vincoli derivanti dalle regole sul Patto di Stabilità Interno.

Ciò si ripercuote negativamente, in particolare, sulla possibilità di pagare regolarmente le imprese appaltatrici di lavori pubblici, già in forte sofferenza a causa della critica situazione economica generale. Nonostante vincoli sempre più insopportabili, il rispetto del Patto di Stabilità rappresenta tuttavia un obiettivo imprescindibile per il Comune di Alpignano a causa delle pesanti sanzioni, sia in termini finanziari che gestionali, previste in caso di mancato conseguimento del saldo obiettivo.

In considerazione dell'importanza fondamentale attribuita al rispetto del Patto di Stabilità, nella formazione del Bilancio di Previsione 2012 trovano marcata espressione politiche finanziarie strutturali orientate verso gli aspetti maggiormente rilevanti ai fini del Patto stesso. In particolare, si prevede:

- contenimento dei nuovi investimenti, per consentire il pagamento degli investimenti già finanziati ed appaltati;
- riduzione dell'indebitamento,
- contenimento delle spese correnti rispetto al precedente esercizio.

L'impostazione del Bilancio 2012 oltre a prevedere minori trasferimenti agli enti locali tiene anche conto delle disposizioni di legge relative alla percentuale di riduzione dell'ammontare di alcune categorie di spese correnti da sostenere prendendo a riferimento l'anno 2009. Il comune di Alpignano, al pari degli altri enti locali si è trovato quindi obbligato a ridurre, in maniera drastica, le spese connesse a:

- incarichi esterni, in particolare: studi, ricerche e consulenze;

- missioni/indennità chilometriche;
- auto di servizio;
- formazione;
- rappresentanza;
- pubbliche relazioni;
- sponsorizzazioni;
- pubblicità;
- mostre e convegni.

IMU E FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO:

Il quadro normativo che si è delineato in relazione all'imposta municipale propria (IMU), che a decorrere dal 1° gennaio 2012 è stata introdotta anticipatamente e in via sperimentale per il triennio 2012-2014 dall'art. 13 del D.L. 201/2011, è piuttosto complesso.

In primo luogo, in relazione all'abitazione principale ed alle relative pertinenze l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, prevede che i comuni possono ritoccare l'aliquota di base - pari allo 0,4 per cento - aumentandola o riducendola sino a 0,2 punti percentuali. Ciò significa che l'aliquota per l'abitazione principale può essere aumentata fino allo 0,6 % e può essere diminuita fino allo 0,2 %. Per l'abitazione principale e le relative pertinenze, il citato art. 13 al comma 10 riconosce una detrazione pari a 200 euro per il periodo per il quale è prevista tale destinazione. E' stato previsto che, per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di € 200 è maggiorata di € 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Inoltre viene stabilito che metà del gettito del tributo calcolato su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale è destinato allo Stato.

Insieme all'impatto dell'IMU l'altra grande incognita dell'esercizio finanziario 2012 di comuni e province è rappresentata dalla quantificazione delle entrate che arriveranno attraverso il c.d. fondo sperimentale di riequilibrio.

Per i comuni, le cifre da iscrivere in bilancio sono il risultato di un complesso meccanismo di detrazioni e compensazioni, che richiederà almeno tre decreti ministeriali distinti.

In primo luogo, si deve procedere a ripartire la riduzione da 2.500 milioni di euro prevista dal D.L. 78/2010 e che riguarda i soli enti con più di 5.000 abitanti.

Il secondo passaggio riguarda l'ulteriore sforbiciata da 1.450 milioni prevista dall'art. 28, commi 7 e 9, del D.L. 201/2011, che invece riguarda anche i piccoli comuni e che viene ripartita in base alla distribuzione territoriale del gettito Imu. In entrambi i casi si tratta di tagli non compensati dal maggior gettito tributario, come accade, invece, per la "regolazione compensativa" prevista dall'art. 13, comma 17, dello stesso D.L. 201/2011 per rendere neutrale l'introduzione del nuovo meccanismo di prelievo sugli immobili: per i comuni che con l'IMU avranno un maggior gettito è prevista un'ulteriore detrazione sul fondo, mentre in caso di perdita di risorse viene previsto un incremento. La partita vale, nel complesso, 1.627 milioni e si gioca sul raffronto fra il gettito ICI 2010 ed il gettito stimato dell'IMU 2011 ad aliquota (e disciplina base) al netto della riserva del 50 per cento a favore dello Stato.

Infine, deve essere prevista una detrazione compensativa (valore stimato 1.650 milioni) per l'IRPEF relativa agli immobili non locati, che non transiterà più per il fondo, ma che i comuni si trovano nel maggiore gettito Imu.

Altre questioni non secondarie riguardano: il riparto della compartecipazione Iva (circa 2,8 miliardi) che, a differenza dello scorso anno, non risulta più distribuita sulla base del gettito per regione, ma è anch'essa inglobata nel fondo; la compensazione del mancato gettito (614 milioni) derivante dall'abolizione delle addizionali energetiche; il recupero della differenza tra certificazione 2010 e ulteriore riduzione 2010 e 2011 per l'ICI degli ex rurali; l'applicazione delle detrazioni per i "costi della politica" previste dall'art. 2, comma 183, della legge 191/2009.

Al momento, però, è difficile operare calcoli precisi, anche perché vi sono ancora da superare alcune divergenze sui dati immobiliari. Approssimativamente, il taglio complessivo dovrebbe aggirarsi intorno al 50% della dotazione del fondo per il 2011 sommata alla compartecipazione Iva, ma in parte sarà compensato dal maggior gettito Imu.

ADDIZIONALE IRPEF:

In materia di determinazione delle aliquote, relativamente all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono sorti diversi dubbi interpretativi. Un primo intervento è stato infatti attuato dall'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 che, al fine di semplificare i termini applicativi del tributo in questione, ha previsto una norma analoga già esistente in materia di addizionale regionale all'IRPEF, vale a dire l'art. 6, comma 4, del D. Lgs. 68/2011. Tuttavia, poiché anche a seguito dell'emanazione della norma in discorso non sembravano essersi risolti tutti i problemi del tributo comunale, il legislatore è nuovamente intervenuto con l'art. 13, comma 16, del D.L. 201/2011, prevedendo che "i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività".

In tal modo l'ente locale può, nell'ambito della propria autonomia, stabilire la misura del prelievo che preferisce.

In base alla suddetta norma il comune ha, quindi, due possibilità:

- introdurre un'aliquota unica e qualora si vogliano agevolare fasce di popolazione con redditi bassi applicare la soglia di esenzione;
- nel caso in cui si vogliano introdurre più aliquote, il comune deve obbligatoriamente utilizzare gli scaglioni dell'IRPEF statale ed adottare un'aliquota diversa in relazione ad ogni scaglione.

Non risulta quindi possibile accorpare più scaglioni oppure applicare la stessa aliquota a diversi scaglioni di reddito.

PATTO STABILITA':

In materia di Patto di Stabilità per il triennio 2012-2014 nel corso del 2011 sono state introdotte ulteriori novità derivanti prima dalle manovre correttive (D.L. n. 98/2011 e D.L. n. 138/2011) e poi dalla Legge di Stabilità per il 2012 (L. n. 183/2011) riguardanti:

- l'estensione dei vincoli del Patto a tutti i Comuni;
- l'aumento dell'importo complessivo della manovra;
- le modifiche al patto regionalizzato;
- l'estensione delle fattispecie sanzionate.

In particolare a partire dal 2012 i Comuni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica con l'ulteriore ammontare di 1.700 milioni di euro che passerà 2.000 milioni nel 2013 i quali si aggiungono ai 2.500 milioni già previsti per il triennio 2012/2014 con il D.L. 78/2010.

Con la manovra correttiva di cui al D.L. n. 98/2011 è stato inoltre introdotto l'elemento della virtuosità che consentirà a quei Comuni che rientreranno all'interno di determinati parametri di essere "sgravati" dal concorso alla realizzazione degli obiettivi del Patto. Dato che il decreto attuativo relativo alla virtuosità è stato appena emanato ed ha individuato solo un ridottissimo numero di enti (circa 150) tra i quali non vi rientra il Comune di Alpignano, la programmazione del bilancio dovrà essere effettuata sulla base delle percentuali di correzione max da applicare alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008 a cui poi sarà detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

A seguito di tali modifiche per il Comune di Alpignano l'obiettivo 2012 diventa ancora più di maggiore difficoltà in termini di raggiungimento in quanto per lo stesso è previsto un incremento di circa il 75% rispetto al livello iniziale posto per il 2011 passando infatti da € 374.896,45 a 655.438,80.

Viene inoltre confermato il sistema sanzionatorio così come disciplinato dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 149/2011 (Decreto premi e sanzioni) che scatta nell'anno successivo allo sfioramento il quale prevede che:

- si è assoggettati ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo;
- non si possa impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non si possa ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- non si possa procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- si debba rideterminare le indennità di funzione e i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Sono inoltre stati introdotte ulteriori sanzioni pecuniarie a carico degli amministratori e del responsabile finanziario in caso di comportamenti elusivi accertati dalle Sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti.

Vengono infine confermate le norme in materia di Patto "regionalizzato orizzontale verticale" tramite le quali le Regioni possono o modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale o autorizzare i Comuni a peggiorare i propri obiettivi attraverso un aumento dei pagamenti in c/capitale.

Quanto sopra esposto, indipendentemente da scelte locali, condiziona pesantemente l'attività economico finanziaria del comune. Le scarse risorse necessarie al mantenimento dei servizi, i vincoli imposti dalle norme in materia di patto di stabilità, i controlli interni ed esterni nella materia economico finanziaria, la gestione dell'indebitamento, le opportunità e i vincoli in materia di acquisto di beni e servizi impongono attente riflessioni nell'adozione di ogni decisione politica e/o amministrativa.

Occorre che ogni centro di gestione dell'entrata/spesa dell'ente debba mantenere una oculata gestione delle risorse assegnate, adottando strategie e modalità operative che garantiscano i migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

INDEBITAMENTO:

La Legge di stabilità 2012 ha inoltre modificato le regole per il ricorso all'indebitamento tramite una drastica riduzione dei limiti previsti dal Testo Unico degli Enti Locali. Infatti i nuovi parametri relativi al rapporto tra ammontare degli interessi passivi e accertamenti delle entrate correnti è il seguente:

per l'anno 2012 è l'8% (mentre era il 10%);

per l'anno 2013 è l'6% (mentre era l'8%);

per l'anno 2014 è il 4% .

Viene inoltre introdotto l'obbligo, a partire dal 2013, di ridurre l'entità del debito pubblico con modalità da stabilirsi da parte di un decreto ministeriale ancora da emanare il quale stabilirà la differenza percentuale rispetto al debito medio pro capite oltre la quale i singoli enti dovranno procedere alla suddetta riduzione. La mancata attuazione di tale obbligo è sanzionata con le stesse penalità previste per il mancato rispetto del Patto di stabilità.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente:

- Gestione della contabilità pubblica.
- Gestione del bilancio di previsione.
- Applicazione codifica SIOPE
- Gestione e rappresentazione del rendiconto con tutti gli allegati di rito.
- Analisi degli scostamenti e loro motivazioni.
- Elaborazione e rappresentazione dei principali parametri gestionali.
- Realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione.
- Monitoraggio del Patto di Stabilità.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Finanze	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	852.576,00	788.177,22	779.569,22	
Totale (A)	852.576,00	788.177,22	779.569,22	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	852.576,00	788.177,22	779.569,22	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Finanze		Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014					
		Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V % sul totale spese finali (t, l e fl)	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V % sul totale spese finali (t, l e fl)	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V % sul totale spese finali (t, l e fl)
		Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
852.576,00	100	0,00	0	0,00	0	852.576,00	6,78	0,00	0	0,00	0	788.177,22	100	0,00	0	0,00	0	779.569,22	6,97

3.4 - Elenco dei progetti collegati al PROGRAMMA "FINANZE"

- Progetto "Gestione servizi finanziari e di controllo"
- Progetto "Gestione tributi"
- Progetto "Gestione economato e inventario beni mobili"

Responsabile: Direttore Area Finanziaria

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma è costituito dai seguenti ambiti di intervento: gestione bilancio, contabilità e controllo di gestione; tributi e altre entrate extratributarie, economato e inventario beni mobili. Il programma considerato attiene a tutto il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Supportare lo svolgimento dell'attività amministrativa in rapporto alla continua evoluzione delle normative finanziarie e contabili. Garantire l'acquisizione delle entrate tributarie ed extratributarie, l'acquisizioni di contributi, l'ottenimento di risorse al fine di finanziare la gestione ordinaria e straordinaria dei servizi comunali.

Fornire dati e indici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici e dei risultati dell'azione amministrativa.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Oltre agli interventi finalizzati alla formazione del personale assegnato, non si prevedono investimenti finalizzati alle attività del Settore.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Produzione di elaborati dei documenti di bilancio e certificazioni correlate.

Le attività previste in questo programma sono inoltre, destinate a supportare la gestione di tutti i servizi comunali secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	
D5	1	
D1	2	
C5	2	di cui n. 1 part - time al 88,88%
C4	2	
C1	1	
B5	1	
B4	1	

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	11
Stampanti	4
Server	1
Fotocopiatrici	1 di piano
Fax	1 di piano

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma si ritiene coerente con il piano regionale per quanto attiene le disposizioni in materia di Patto di Stabilità regionale.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Gestione servizi finanziari e controllo" di cui al PROGRAMMA "Finanze"

Responsabile settore ragioneria

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

Oltre agli interventi finalizzati alla formazione del personale assegnato, non si prevedono investimenti finalizzati alle attività del Settore. Verranno comunque effettuate delle verifiche riguardanti gli investimenti necessari da porre in essere sui programmi di contabilità attualmente in uso al fine di dotarsi di strumenti idonei per l'applicazione, sull'esercizio 2014, della nuova normativa sul processo di "armonizzazione contabile" previsto con l'emanazione del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Redazione dei documenti contabili previsti dalla normativa in materia:

Tali documenti sono rappresentati dal Bilancio ed suoi allegati, il Rendiconto della gestione (costituito dal conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico e dal prospetto di conciliazione) e certificazioni varie, ecc..

In relazione a queste ultime la loro rilevanza sia in termini quantitativi che qualitativi sta crescendo di anno in anno richiedendo nel contempo un'attenzione particolare data l'importanza dei dati certificati e soprattutto l'autorevolezza delle istituzioni alle quali gli stessi vengono trasmessi (Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato, Ministero dell'Interno e Ministero della Funzione Pubblica).

Gestione del bilancio di previsione e le sue variazioni:

Comprende tutta l'attività connessa alla:

- verifica degli stanziamenti di bilancio e delle conseguenti variazioni che si renderanno necessarie durante l'esercizio;
- gestione dei rapporti Beneficiari/Debitori attraverso l'emissione di ordinativi di incasso e mandati di pagamento che viene effettuata in modalità completamente informatizzata e con utilizzo della firma digitale;
- verifica dei pagamenti di importo superiore a € 10.000,00 in ottemperanza al disposto del nuovo art. 48-bis del D.P.R. 602/73 (introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/06 e modificato dall'art. 19 del D.L. 159/07);
- verifica delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti disposte con la L. n. 136 del 13/10/2010.

Patto di stabilità:

Nell'anno 2012 continuerà l'attività di monitoraggio in materia di Patto di Stabilità e Crescita relativamente ai saldi tra entrate e spese in termini di competenza per la parte corrente e in termini di cassa per la parte in conto capitale. La Legge di Stabilità 2012 (L. n. 183/2011), all'art. 31 comma 18, ha confermato l'obbligo di allegare al Bilancio di previsione sia annuale che pluriennale il prospetto di competenza mista con il quale l'Ente dà conto del rispetto degli obiettivi del patto nella fase delle previsioni di bilancio.

Il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità avverrà con cadenza semestrale, inviando al Mef (Ragioneria Generale dello Stato) i dati relativi alle risultanze in termini di competenza mista, utilizzando l'apposito sito web e sulla base delle modalità contenute in un decreto del Mef.

Sarà cura del Direttore Area Finanze predisporre un monitoraggio mensile circa il rispetto degli obiettivi di cui trattasi, riferendo alla Giunta comunale.

In aggiunta alle già difficili problematiche che il patto di stabilità impone al fine del suo conseguimento continuano a permanere le disposizioni introdotte con il D.L. 78 del 2009 che impongono in capo al funzionario che impegna di attestare che i pagamenti scaturenti dal relativo atto sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica e quindi andando ulteriormente ad irrigidire la possibilità di effettuare i pagamenti relativamente alle opere pubbliche. In merito a quest'ultimo punto verrà elaborato un prospetto sui prevedibili flussi di incasso e pagamento sulla parte in conto capitale del Bilancio attraverso il quale poter monitorare lo scostamento del saldo di cassa che ne deriva rispetto all'obiettivo finale del Patto di stabilità.

Attività di verifica connesse al controllo di gestione.

Proseguiranno le attività di analisi sui dati finanziari a consuntivo ai fini dell'analisi temporale degli indicatori considerati per il comune di Alpignano. Verranno inoltre elaborati i dati richiesti sotto il profilo finanziario circa lo stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli Direttori in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

Continuerà il supporto al Nucleo di Valutazione al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo.

Contabilità fiscale:

Tenuta dei registri IVA per i servizi rilevanti a questo fine. Adempimenti fiscali tra cui la funzione di "sostituto d'imposta", che comporta da parte dell'ufficio gli obblighi relativi a versamenti, certificazioni e dichiarazioni annuali in merito a pagamenti soggetti a ritenuta d'acconto o d'imposta.

Gestione servizio tesoreria:

L'attuale affidamento è in scadenza al 31/12/2012 per cui dovranno essere messe a punto le procedure necessarie per l'affidamento del servizio a partire dall'esercizio 2013.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	5
Stampanti	1
Server	1

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.		%
D5	1		70
D1	1		100
C5	1	p.t. al 88,88%	100
C4	2		100

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Tutta l'attività del progetto è centrata sulle norme riferite alle materie finanziarie e contabili al fine di supportare lo svolgimento dell'attività amministrativa rivolta al raggiungimento degli obiettivi programmatici.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione servizi finanziari e di controllo

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		entità (c)		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		entità (c)		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		entità (c)				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
398.372,00	100	0,00	0	0,00	0	398.372,00	3,17	0,00	0	0,00	0	0,00	0	389.689,22	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	389.689,22	3,26
Totale						398.372,00	3,17	Totale						386.437,22	3,11	Totale						389.689,22	3,26

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Gestione Tributi" di cui al PROGRAMMA "Finanze"

Responsabile Settore Tributi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Come anticipato in premessa, in linea con gli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale proseguirà anche per il 2012 l'attività di "segnalazioni qualificate", che l'Ufficio Tributi ha iniziato dal 2011 a fornire all'Agenzia delle Entrate in termini di collaborazione alla lotta all'evasione dei tributi erariali.

Il Dl.138/2011,convertito dalla L.148/2011,ha previsto per gli anni 2012, 2013 e 2014 l'attribuzione ai comuni del 100% del riscosso dall'Agenzia a seguito di positivo accertamento.

3.7.1.1 – Investimento

Oltre agli interventi finalizzati alla formazione del personale assegnato, non si prevedono investimenti finalizzati alle attività del Settore.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Il servizio tributi svolge attività connessa all'applicazione delle tasse ed imposte comunali attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione liquidazione dei tributi e formazione ruoli coattivi, cura il contenzioso, effettua il controllo di gestione per le parti date in concessione. Provvede alla registrazione ed iscrizione a ruolo delle tasse comunali e a fornire assistenza e consulenza all'utente .

Dal 2012 è previsto per i contribuenti un apposito sportello che provvede: alla ricerca dati catastali, al calcolo della nuova IMU e alla compilazione del Modello F.24.

Sul sito internet del Comune è stato predisposto:

- un link " Agenzia del Territorio", con il quale i cittadini interessati possono collegarsi per visionare le rendite catastali;
- un software gratuito per il calcolo dell'Imposta dovuta sia per l'abitazione principale che per gli altri immobili.

Relativamente al Bilancio pluriennale 2012-2014 è previsto per la parte di ENTRATA un lieve incremento delle entrate tributarie sempre in considerazione dell'attività di accertamento svolto nell'anno precedente e della naturale espansione della base imponibile.

3.7.2. – Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal Computer	4
Stampanti	2

3.7.3 – Risorse umane da impegnare

Categoria	Nr.	%
D5	1	15
D1	1	100
C5	1	100
B5	1	100
B4	1	100

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Mantenere l'azione tributaria nell'ambito di criteri di efficienza ed efficacia, coordinare l'attività connessa all'applicazione delle tasse ed imposte comunali, attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione liquidazione dei tributi e formazione ruoli esattoriali coattivi.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione tributi

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo		di sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	
353.606,00	100	0,00	0	0,00	0	353.606,00	2,81	0	0,00	0,00	0	298.456,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	287.456,00
						298.456,00	2,76	0	0,00	0,00	0	287.456,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	287.456,00

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Gestione Economato e inventario beni mobili" di cui al PROGRAMMA "Finanze"

Responsabile Settore economato

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

Oltre agli interventi finalizzati alla formazione del personale assegnato, non si prevedono investimenti finalizzati alle attività del Settore.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Gestione del servizio di economato per spese in contanti ed incassi vari.
- Servizio di provveditorato a supporto dei vari servizi.
- Procedure per acquisto di beni e servizi, ove possibile utilizzando i servizi offerti da CONSIP S.p.A., in assenza di convenzioni attive attraverso indagini di mercato.
- Gestione sinistri, mediante denunce alle compagnie assicuratrici tramite broker assicurativo; liquidazioni danni a terzi e recupero crediti per danni effettuati al patrimonio dell'ente.
- Predisposizione atti per rottamazione beni non più in utilizzo.
- Gestione calendario utilizzo sale comunali;
- Determinazione importi per rimborsi spese utenze sale comunali;
- Revisione straordinaria inventario beni mobili;
- Gestione abbonamenti e riviste per personale dipendente e amministratori;
- Gestione gare per materiale di pulizia per l'asilo nido;
- Gestione gare per materiale cancelleria;
- Gestione gare polizze assicurative.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	2
Stampanti	1

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D5	1	15
C1	1	100

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Attività di supporto ai vari servizi comunali.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizio economato

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
100.598,00	100	0,00	0	0,00	0	100.598,00	0,8	0,00	0	0,00	0	103.284,00	100	0,00	0	102.424,00	100	0,00	0	0,00	0	102.424,00	0,82

PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'anno precedente

- Entrate e spese dei principali servizi del settore Scuola (nido, mensa scolastica, trasporto) in gran parte non sono governabili a priori, in quanto dipendono dal numero di usufruenti del servizio e dalla loro situazione economica (indicatore ISEE), non predeterminabili esattamente dall'Ente.
- Nel 2009 l'Ente ha approvato l'applicazione del cosiddetto "ISEE istantaneo" che permette di tenere conto in tempo reale, ai fini della contribuzione delle famiglie ai servizi scolastici, delle variazioni di reddito del nucleo familiare. La crisi economica ed occupazionale in atto, diminuendo il reddito delle famiglie, ha pertanto visto decrescere le entrate relative alle rette dei servizi, di cui si è tenuto conto nelle previsioni di bilancio.
- I contratti di servizi in vigore prevedono un adeguamento annuale alle variazioni Istat degli importi fatturabili. La ripetizione dell'appalto sulla refezione scolastica ha permesso tuttavia di ottenere uno sconto del 50% sull'adeguamento ISTAT.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Il programma dovrà garantire il mantenimento dei servizi in atto e previsti nel bilancio pluriennale 2012/2014 con eccezione delle attività estive che sono state delegate in via sperimentale, per il 2012, alle parrocchie cittadine.

3.4 Elenco dei progetti collegati al Programma

I progetti ricalcano la struttura del bilancio pubblico:

- Progetto "Istruzione – nido"
- Progetto "Istruzione – scuola dell'infanzia"
- Progetto "Istruzione – scuola primaria"
- Progetto "Istruzione – scuola secondaria di primo grado"
- Progetto "Assistenza scolastica, giovani"
- Progetto "Sociale – lavoro, politiche sociali, politiche abitative"
- Progetto "Cultura – biblioteca, attività culturali"

Responsabile: Direttore Area Servizi alla Persona

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma viene realizzato utilizzando i quattro Settori dell'Area, così suddivisi:

1. scuola, con competenza su asilo nido, istruzione (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, mensa, trasporto scolastico). Con decorrenza 1/1/11 sono state rimodulate le tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico, asilo nido, attività estive). Il secondo preventivato aumento non ha avuto seguito.
2. Assistenza scolastica, con competenza su diritto allo studio, hc scolastico, progetti scolastici.
3. Sociale, con competenza su lavoro, hc adulti, politiche sociali, politiche giovanili, politiche abitative (dal 1° febbraio 2012).
4. Cultura, con competenza su biblioteca, archivio storico, ecomuseo.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Adempimenti normativi, assolvimento delle deleghe statali e regionali e realizzazione del programma di bilancio, come illustrato dettagliatamente nei vari progetti.

3.4.3 Finalità da conseguire

Con la realizzazione del Programma si intende:

- garantire il diritto allo studio promuovendo attività a carattere pedagogico ed anche di supporto alla famiglia;
- sostenere le famiglie con figli diversamente abili o in stato di disagio o con esigenze educative speciali;
- promuovere interventi che sin dalla prima infanzia aiutino i minori all'integrazione sociale e successivamente offrire loro opportunità d'interesse e di aggregazione sul territorio di residenza, arginando nel contempo i fenomeni del disagio, dell'emarginazione e del bullismo;
- elevare il livello culturale generale dei cittadini, con particolare attenzione all'educazione alla lettura;
- fornire aiuto nella ricerca di occupazione, in particolare per alcuni soggetti delle categorie sociali più disagiate, anche con interventi a favore delle aziende con incentivi alle assunzioni;
- fornire mediazione culturale e linguistica per stranieri residenti;
- fornire risposte all'emergenza abitativa.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

CATEGORIA	N.	FUNZIONE
D1	1	direttore d' Area (Gambaiani)
D1	4	funzionari (Casini, Zampieri, Piroddi, Rolando)
C	1	educatrici nido (Ghibaudo)
C	3 + 1 p.t.	amm.vi (Morra, Baudraz, Cibrario, Lupi)
B1	2	ausiliarie nido (Paccione, Sorrentino)
B1	1 + 2 p.t.	amm.vi (Durandetto, Gheller, Paiuzza)
Volontari Servizio Civile	2	Sportello Informagiovani

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SETTORI ISTRUZIONE, ASS. SCOLASTICA E SOCIALE/GIOVANI

Tipologia	Nr
Server	1
Personal computers	10
Stampanti	4
Fax	2 (1 al Nido)
Fotocopiatrici	2
Autovetture	1 (Fiat Punto, usata in accordo con il comando P.M.)
Telo proiettore	1
Diaproiettore	1
2 casse amplificate + 1 mixer + 2 microfoni/aste	

SETTORE CULTURA

Tipologia	Nr.
Server dipartimentali	n. 2 - n.1 Win N.T. e n.1 Internet
PC client (uffici)	n. 6
PC client (Lab. Tel.-Videoscrittura e catalogo)	n. 6
Stampanti (uffici)	n. 3
Stampante (Lab. Tel.-Videoscrittura)	n. 2
Scanner (ufficio)	n. 1
Scanner (Lab. Tel.)	n. 0
Fax (ufficio biblioteca)	n. 1
Fotocopiatrice (ufficio biblioteca)	n. 1
Router (per collegamento con Internet e il municipio)	n. 2
Hub (per LAN uffici e Lab. telematico)	n. 4
Cuffie stereo	n. 6
Telo proiezione (a parete e motorizzato c/o sala conferenze)	n. 1 - dimensione: mt. 3,00x3,50
Proiettore (fissato a soffitto c/o sala conferenze)	n. 1
Lettore VHS	n. 1 - in mobile chiuso c/o sala conf.
Lettore DVD	n. 1 - in mobile chiuso c/o sala conf.
Amplificatore	n. 1 - in mobile chiuso c/o sala conf.
Sistema amplificazione (fissate a parete c/o sala conf.)	n. 6 casse
Diaproiettore (con caricatore circolare da 80 diapositive)	n. 1 - depositato in biblioteca
Lavagna luminosa	n. 1 - depositata in biblioteca
Notebook (PC portatile)	n. 2 - depositato in biblioteca
Videoregistratore	n. 1 - c/o segreteria Ecomuseo
Televisore	n. 1 - c/o segreteria Ecomuseo
Fotocopiatrice (in leasing)	n. 0 - c/o segreteria Ecomuseo
PC	n. 1 - c/o segreteria Ecomuseo
Stampante	n. 1 - c/o segreteria Ecomuseo
Segreteria telefonica	n. 1 - c/o segreteria Ecomuseo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Servizi alla persona

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	46.000,00	46.000,00	46.000,00	
Provincia	282.565,00	282.565,00	282.565,00	
Unione Europea	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	386.383,00	500,00	500,00	
Totale (A)	722.948,00	337.065,00	337.065,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	817.000,00	817.000,00	817.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	2.102.589,00	2.472.591,00	2.453.129,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.642.537,00	3.626.656,00	3.607.194,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Servizi alla persona

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014									
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali		
di sviluppo		di sviluppo				di sviluppo		di sviluppo				di sviluppo		di sviluppo				di sviluppo	
Consolidate	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	entità (b)	entità (a)	entità (a)	entità (c)	entità (c)	entità (c)	entità (a)	entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (c)	entità (c)		
3.642.537,00	100			0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	3.626.656,00	100	0,00	0	0,00	0	3.607.194,00	29,8

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Attività scolastiche - nido" di cui al PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.7.1 - Finalità da conseguire

Servizio di assistenza alle famiglie con forte valenza educativa. Il servizio funziona a pieno regime. Dei 75 posti in 4 sezioni (+ 15 posti in 5^a sezione attivata negli anni 2008/09 e 2009/10 grazie a contributo regionale, non più attivata dall'anno 2010/11 per esaurimento graduatoria), tramite convenzione, n. 3 posti sono riservati al Comune di Caselette e 2 al Comune di La Cassa.

In data 29 febbraio 2012 è pervenuta a questo Ente la comunicazione di recessione dalla convenzione da parte del Comune di Pianezza, con la quale lo stesso rinuncia ai 10 posti ad esso destinati a favore dei propri cittadini. Detti 10 posti rientrano quindi nella totale disponibilità del Comune di Alpignano, titolare del servizio.

Il progressivo pensionamento delle educatrici comunali ha comportato un aumento del ricorso alla Coop. CEMEA, appaltatrice del servizio, che gestisce anche le supplenze del personale comunale; dal 1° luglio 2011 è infatti stata collocata a riposo un'altra educatrice.

Inoltre, si accolgono periodicamente alcune tirocinanti educatrici tramite convenzione con istituti di formazione presenti sul territorio, ritenendo che la loro presenza possa, a regime, rappresentare un aiuto ed un sia pur minimo risparmio per il servizio.

Si utilizzano altresì, quando disponibili, persone inserite in cantieri di lavoro (durata 1 anno) o tirocini formativi con borse lavoro (durata tre mesi rinnovabili) quali operatori inservienti.

Nell'anno scolastico 2011/2012 è stato inserito un bambino disabile, con conseguente maggior spesa per la loro assistenza.

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr
Personal computer	1
stampante	1
Arredi ed attrezzature cucina, refettori, aule - giochi - materiale didattico	

3.7.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr	%
D1	1	10% (Gambaiani)
D1	1	30% (Rolando)
C1	1	100% educatrici (Ghibaudo)
B1	2	100% ausiliarie (Paccione, Sorrentino)
B1	1	20% amministrativo (Gheller)
Tirocinante	1 p.t.	50% ausiliario (x 6 mesi complessivi)

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Adempimenti normativi e perseguimento delle finalità enunciate

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività scolastiche - nido

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	
di sviluppo			entità (b)				di sviluppo			entità (c)				di sviluppo			entità (c)				
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	
586.617,00	100	0,00	0	0,00	0	586.617,00	100	0,00	0	0,00	0	586.593,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	586.593,00	4,8

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Attività scolastiche - scuola dell'Infanzia" di cui al PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia (ex materna) promuovendo attività di supporto alla famiglia e di sostegno al programma didattico promosso dalla scuola.

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo

Il Progetto prevede interventi tesi a garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia nella sua funzione "istituzionale" e l'attuazione di servizi di assistenza scolastica quali la mensa e il trasporto, nonché l'acquisto del mobilio necessario.

Mensa scolastica. Il servizio prosegue con buoni risultati rispetto alla qualità, come confermato dai verbali della commissione mensa. L'appalto è quinquennale, con scadenza nel 2013; nel settembre del 2011 è stata scelta la via della ripetizione dell'appalto che avrà quindi scadenza definitiva nel 2018.

Prosegue l'intervento della dietista, incarico con forte valenza fiduciaria dell'Ente, che provvede ad un monitoraggio quotidiano rapportandosi con le varie componenti che usufruiscono del servizio: famiglie, bambini/ragazzi, insegnanti.

Anche il laboratorio chimico della Camera di Commercio, partner scelto per la sua competenza tecnica e la sua connotazione super-partes, svolge l'attività di verifica sulla sicurezza e qualità del servizio realizzando audit come da programma.

Non è più attivo il progetto di recupero degli alimenti non consumati inserito in un circuito di solidarietà con la collaborazione del Banco Alimentare del Piemonte, per mancanza di volontari che effettuino i prelievi e la redistribuzione; si sta studiando tuttavia una forma alternativa di riutilizzo del cibo non consumato anche sulla scorta dell'esperienza di grandi Comuni della cintura e delle Regioni limitrofe. Si evidenzia, però, in proposito, la grande difficoltà di agire in conformità con le leggi esistenti, in particolare quelle in materia igienico-sanitaria.

Sin dal 2007 si è avviato, per rispettare un obbligo di legge ed una specifica richiesta dell'ASL, un'accurata valutazione delle condizioni di erogazione delle mense scolastiche ed in particolare delle caratteristiche dei refettori. Il rispetto delle normative rispettivamente igienico-sanitaria e sulla sicurezza hanno comportato interventi per modificare parzialmente l'utilizzo dei locali utilizzati per tale servizio. Gli interventi sono stati gestiti con il coinvolgimento delle autorità scolastiche e realizzati a cura dei servizi tecnici del Comune.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 ha preso il via la distribuzione dell'acqua di rete al posto dell'acqua in bottiglia. I costi sostenuti per le analisi chimico-fisiche dell'acqua sono ripartite tra il Comune e la Ditta Sodexo.

Le rette per i servizi scolastici vengono periodicamente rimodulate nel rispetto di criteri di solidarietà (rette differenziate per fasce ISEE delle famiglie) e tendendo a far pagare il costo reale del servizio alla fascia massima. In realtà, allo stato attuale, gli utenti a cui è applicata la tariffa massima NON pagano il costo reale del servizio.

Inoltre si sta razionalizzando il servizio di riscossione delle rette inserendo tale obiettivo fra quelli strategici dell'ente.

➤ Trasporto scolastico. Il servizio, in concessione fino all'a.s. 2008/09, è ormai a diretta gestione

- comunale, con affidamento a ditta appaltatrice. E' stato oggetto di approfondita analisi per verificarne e migliorarne gli aspetti di sicurezza (percorsi, fermate, accompagnamento sui bus).
- E' attualmente allo studio l'eventualità di ripetizione dell'appalto.

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr
Personal computer	3
Arredi ed attrezzature cucina e refettori - arredi scolastici	

3.7.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr	%
D1	1	5% (Gambaiani)
D1	2	40% complessivo (Rolando e Zampieri)
B1	2	40% complessivo (Durandetto e Gheller)

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Adempimenti normativi e perseguimento delle finalità enunciate.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività scolastiche - scuola dell'infanzia

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo				
entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)
137.938,00	100	0,00	0	0,00	0	137.938,00	1,09	138.018,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	138.188,00	100	0,00	0	0,00	0	138.188,00	1,12

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Attività scolastiche - primaria" di cui al PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento della scuola primaria (ex elementare) promuovendo attività di supporto alla famiglia e di sostegno al programma didattico promosso dalla scuola.

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo

Il Progetto prevede interventi tesi a garantire il funzionamento della scuola nella sua funzione "istituzionale" e l'attuazione di servizi di assistenza scolastica quali la mensa e il trasporto.

Per dettagli vedasi il Progetto "Attività scolastiche - scuola primaria".

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr
Personal computer	4
stampante	2
Arredi ed attrezzature cucina e refettori - arredi scolastici	

3.7.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr	%
D1	1	10% (Gambaiani)
D1	2	50% complessivo (Rolando e Zampieri)
B1	2	60% complessivo (Durandetto, Gheller)

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Adempimenti normativi e perseguimento delle finalità enunciate.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività scolastiche - scuola primaria

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014															
Spese correnti		Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II								
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.	entità (a)		% su tot.	di sviluppo	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.	Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.		entità (c)	% su tot.						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	Totale								
281.282,00	100	0,00	0	0,00	0	281.282,00	2,23	0,00	0	279.969,00	100	0,00	0	0,00	0	279.969,00	2,19	261.121,00	100	0,00	0	0,00	0	261.121,00	2,3

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Attività scolastiche - secondaria di 1° grado" di cui al PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento della scuola secondaria di primo grado (ex media) promuovendo attività di supporto alla famiglia e di sostegno al programma didattico promosso dalla scuola.

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo

Il Progetto prevede interventi tesi a garantire il funzionamento della scuola nella sua funzione "istituzionale" e l'attuazione di servizi di assistenza scolastica quali la mensa e il trasporto.

Per dettagli vedasi il Progetto "Attività scolastiche - scuola secondaria di I grado".

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr
Personal computer	3
stampante	2
Arredi ed attrezzature cucina e refettori - Arredi scolastici	

3.7.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr	%
D1	1	5% (Gambaiani)
D1	2	40% (Rolando e Zampieri)
B1	2	30% complessivo (Durandetto, Gheller)

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Adempimenti normativi e programma politico di perseguimento delle finalità enunciate

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività scolastiche - scuola secondaria di 1° grado

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				V % sul totale spese finali tit. I e II	
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento			Totale
di sviluppo				di sviluppo				di sviluppo					
% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)		% su tot.
100	0,00	0	0,00	100	0,00	0	0,00	100	100	0,00	0	0,00	
168.318,00		168.318,00		167.124,00		167.124,00		165.927,00	165.927,00		165.927,00		
		1,33		1,31		1,31		1,37					

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Assistenza scolastica" di cui al PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.7.1 - Finalità da conseguire

Garantire il funzionamento di attività:

- alla famiglia di supporto alla sua funzione educativa e, in modo residuale, di organizzazione del tempo libero extrascolastico dei figli;
- alla scuola per facilitare l'inserimento di alunni disabili e/o disagiati;
- ai bambini in età pre-scolare e scolare per fornire loro nuove opportunità attraverso servizi educativo-ricreativi;
- ai pre- e adolescenti e giovani con la sperimentazione di momenti di socializzazione che favoriscono lo sviluppo delle loro capacità cognitive, relazioni ed esplorative.

- Attività integrative scolastiche. L'Ente contribuisce ad ampliare l'offerta formativa scolastica finanziando interventi concordati con le Scuole, privilegiando proposte provenienti dal territorio comunale. Un accordo fra Comune, Scuole e Associazioni sportive prevede la rotazione in più anni scolastici di queste ultime nelle scuole in modo da poter proporre ai ragazzi e alle famiglie tutte le attività sportive presenti sul territorio. Dal 2009 è previsto il contatto diretto del Comune con le associazioni e una prima selezione delle proposte da presentare alle scuole. Per l'anno scolastico 2012/2013 è prevista il ritorno alla gestione diretta da parte delle scuole, con contributo erogato dal Comune.

- Attività estive. Dall'anno 2012 i centri estivi sono stati delegati, in via sperimentale, alle parrocchie cittadine, onde contenere i costi e gravare meno sui bilanci delle famiglie, già duramente provati dalla crisi economica in atto.

- Attività rivolte ai disabili. Continuano le azioni dell'Ente mirate a facilitare gli inserimenti scolastici di bambini e ragazzi diversamente abili, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado e fino alle prime 2 classi della scuola secondaria di secondo grado frequentate da ragazzi alpighanesi che proseguono il corso di studi. Sono stati finanziati i progetti, concordati con le scuole, per gli inserimenti scolastici degli alunni portatori di handicap e di sostegno su richiesta degli istituti e su relazione e coordinamento dei servizi territoriali.

Dal 2007 il Comune ha affidato al C.I.S.S.A. la gestione degli interventi integrativi a favore dell'handicap scolastico per le scuole dell'obbligo, poi estesi all'infanzia, presenti sul territorio al fine di ottimizzare il servizio. Il tavolo di lavoro sull'accordo di programma ex L. 104/92 nell'ambito del Piano di Zona (vedansi punti 1.3.4.2 e 1.3.4.3) dovrà definire a livello di zona i criteri e le risorse per tale intervento.

Dal 2009 la Croce Verde di Torino non è più stata disponibile per il trasporto di due alunni disabili gravi; nel 2011/12 l'incarico per tre di loro è stato affidato a cooperativa presente sul territorio ma mettendo a disposizione della stessa un mezzo attrezzato in comodato al Comune. Tali servizi rappresentano, a parere dello scrivente, una rilevante criticità per l'ente, stante la difficoltà di garantirli a costi sostenibili; per l'anno scolastico 2012/2013, inoltre, è previsto l'ulteriore inserimento di un trasporto scolastico hc a scuola superiore al di fuori del territorio cittadino

- Libri di testo, borse e assegni di studio. Il servizio cura le pratiche per il rimborso dei libri di testo e sussidi didattici scuola dell'obbligo (assegno di studio regionale), e la raccolta e l'istruzione delle pratiche per l'ottenimento dei contributi ministeriali destinati all'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado, nonché quelle per le borse di studio concesse per reddito per la scuola dell'obbligo. Inoltre si occupa della fornitura dei testi scolastici a tutti gli alunni della scuola primaria.

Dal 2009 i criteri per l'istruzione delle pratiche sono cambiati e i contributi aumentati di numero, con un notevole aggravio di lavoro. Per tale servizio la Regione riconosce all'Ente un contributo (sia pure minimo) a fronte del lavoro svolto.

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr
Personal computer	2
stampante	1
furgone attrezzato per trasporto hc, in comodato	1
autovettura Fiat Punto di servizio	1
Arredi ed attrezzature per lo Spazio Giovani/Informagiovani.	

3.7.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr	%
D1	1	80% (Gambaiani)
D1	1	20% (Rolando)

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Adempimenti normativi e programma politico di perseguimento delle finalità enunciate.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Assistenza scolastica e giovani

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014																
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale											
di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo					di sviluppo											
Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.				
entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.				
1.165.787,00	0,00	0	0,00	0	1.165.787,00	9,28	0,00	0	0,00	1.151.482,00	100	0,00	0	0,00	1.151.482,00	100	0,00	0	0,00	1.151.682,00	100	0,00	0	0,00	1.151.682,00	100	0,00	0	0,00	1.151.682,00	0	0,00	0	0,00	1.151.682,00	9,54

3.7. - DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Lavoro, Politiche sociali, Politiche abitative” di cui al PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.7.1.- Finalità da conseguire:

Le attività principali riguardano interventi relativi al Lavoro, alle Politiche Sociali, alle Politiche Giovanili, alle Politiche Abitative (l'Ufficio è stato infatti conglobato in quest'Area dal 1° febbraio 2012), rapporti con il C.I.S.S.A., handicap adulti, gestione Piano di Zona, gestione volontari servizio civile nazionale.

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo:

1. raccogliere, predisporre e fornire informazioni sulle politiche del lavoro;
2. organizzare cantieri di lavoro, tirocini o altre forme di sostegno per disoccupati, compresi incentivi alle aziende che si impegnino ad assumere disoccupati per almeno 18 mesi;
3. organizzazione e finanziamento sportello Infostranieri;
4. coordinare sotto il profilo amm.vo i volontari del Servizio Civile Naz.le in servizio presso l'Ente;
5. seguire le politiche sociali del Piano di Zona ed i rapporti con gli Enti gestori (C.I.S.S.A., Patto Territoriale Zona Ovest, Centro per l'Impiego, Provincia, ecc.)
6. procedere a verifiche, al riordino e alla riorganizzazione dell'Ufficio Politiche Abitative in collaborazione con ARC, Polizia Municipale, Servizi Sociali.

Il servizio Infostranieri viene prestato presso l'Area Affari Generali nella sede municipale.

Attività extrascolastiche e politiche giovanili. Il Comune ha attivato nel 2007 un tavolo (aperto a diverse componenti della scuola, della cultura, dell'associazionismo, del sociale) per affrontare le tematiche dell'età giovanile, identificate come trasversali agli assessorati per le Politiche educative, giovanili e sociali. Le risposte individuate si differenziano rispetto all'età, distinguendo fra gli studenti della scuola dell'obbligo e i giovani di età superiore. Nel primo caso il progetto Macramè ha l'obiettivo di rispondere alla domanda di organizzazione del tempo extrascolastico, come prevenzione del disagio e di riallacciare i fili delle varie attività sostenute e finanziate dall'Amministrazione comunale. Ad esso si aggiungono incontri su temi specifici rivolti soprattutto a famiglie ed insegnanti, ma coinvolgendo anche gli alunni.

Per la fascia dei giovani, con deliberazione di Giunta comunale n. 264 del 21/12/10 si sono approvati gli indirizzi per le politiche giovanili privilegiando i progetti scaturiti nell'ambito delle attività comprese nel Piano Locale Giovani a cui aderisce il Comune di Alpignano.

L'Informagiovani è gestito tramite incarico a cooperativa sociale in collaborazione con gli altri servizi del Comune (Informalavoro, U.R.P., Ufficio Associazioni e Manifestazioni) ed esterni (scuole, agenzie formative, C.I.S.S.A., altri enti coinvolti nel Piano Locale Giovani). Non sono più stati assegnati i 2 volontari del servizio civile nazionale presenti fino a tutto il 2010.

Gli indirizzi comprendendo iniziative di coinvolgimento di giovani alpignanesi, creazione di reti di utenti, elaborazione e sostegno di proposte, corsi, eventi, nati dal protagonismo giovanile; coordinamento ed organizzazione di iniziative volute dall'Amministrazione comunale, in particolare sui temi della memoria, della solidarietà, della cultura.

Si sottolinea che l'organizzazione di questo servizio viene rivista nel 2011 per far fronte a due pensionamenti in programma e inserita fra i progetti strategici dell'ente.

3.7.2.- Risorse strumentali da utilizzare:

Tipologia	Nr
Personal computer	3
stampante	1

3.7.3.- Risorse umane da impiegare:

Categoria	Nr.	%
D1	1	30% (Gambaiani)
D1	1	70% (Piroddi)
C	1	50% (Morra)
Altro:		
Orientatore Infolavoro (10 ore settimanali)	1	100% per 10 mesi
Mediatore culturale per Infostranieri (2 ore settimanali)	1	100% per 10 mesi
Tirocinante	1	40% (4 mesi)

3.7.4. - Motivazione delle scelte:

Adempimenti normativi e perseguimento delle finalità enunciate.

In particolare:

- offrire supporto informativo ai cittadini sulle politiche sociali (occupazione, stranieri, giovani, adulti in difficoltà);
- offrire sostegno economico e aumento di professionalità tramite i cantieri di lavoro e i tirocini con borsa lavoro.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Politiche sociali e lavoro, ufficio casa, giovani, ecc.

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	Spese correnti			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo	entità (b)			Consolidate		di sviluppo	entità (c)			Consolidate		di sviluppo	entità (c)				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
981.879,00	100	0,00	0	0,00	0	981.879,00	100	0,00	0	0,00	0	981.879,00	100	0,00	0	0,00	0	981.879,00	8,03

3.7.- DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Cultura” di cui al PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3.7.1.- Finalità da conseguire:

Le attività principali riguardano: gestione biblioteca e iniziative collegate alla lettura; archivio storico dell’Ente; gestione ecomuseo “Sogno di luce” tramite convenzione con l’ANLA – Associazione Nazionale Lavoratori Anziani Philips.

La biblioteca di Alpignano fa parte dello SBAM – Sistema Bibliotecario Area Metropolitana (vedi punto 1.3.4.5).

3.7.1.1. - Investimento:

- incremento del patrimonio bibliografico e multimediale;
- lavori biblioteconomici, in particolare di classificazione e catalogazione;
- sviluppo ecomuseo, acquisizione e catalogazione nuovo materiale.

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo:

prestiti, letture in sede, consultazioni e informazioni bibliografiche;

- a) prestiti e postazione per fruizione materiale audiovisivo;
- b) prestiti e postazione per fruizione materiale audiovisivo;
- c) laboratorio telematico multimediale per incentivare l’alfabetizzazione informatica dei cittadini;
- d) diffusione della conoscenza dei servizi forniti dalla Biblioteca tramite iniziative diverse;
- e) organizzazione del programma culturale dell’Ente;
- f) proseguimento progetto nazionale “Nati per leggere”;
- g) laboratori di lettura;
- h) opportunità di approfondimento della storia della città, fornendo risposte a domande esterne e interne all’Ente riguardanti i documenti dell’archivio storico;

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare

Parte di quelle indicate complessivamente per il Settore “Cultura”.

3.7.3.- Risorse umane da impiegare:

Categoria	Nr	%
D1	1	20% (Gambaiani)
D1	1	100% (Casini)
C	2,5	100% (Baudraz, Cibrario, Lupi)
B1 (part time)	1 p.t.	50% (Paiuzza)

I primi mesi del 2012 hanno prestato servizio e volontari del servizio civile volontario nazionale, utilizzati in progetti eccezionali stante che la loro assegnazione è diventata ormai saltuaria e non continuativa.

3.7.4.- Motivazione delle scelte:

1. offrire strumenti di formazione culturale e informazioni che consentano di meglio comprendere la realtà;
2. incentivare il desiderio di leggere con particolare attenzione alle fasce: infanzia-adolescenza-gioventù e terza età;
3. conservare i documenti che costituiscono la storia della comunità alpignanese;

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Biblioteca e archivio

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				V % sul totale spese finali tit. I e II																		
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento			Totale																	
di sviluppo				di sviluppo				di sviluppo																						
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.		entità (c)	% su tot.																
entità (a)	259.216,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	260.304,00	100	0,00	0	0,00	0	260.304,00	100	0,00	0	0,00	0	260.304,00	100		
Totale	259.216,00	2,06	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	260.129,00	2,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	260.304,00	2,12

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività culturali territorio

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014							
Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo	entità (b)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo	entità (b)	entità (b)		
% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.
61.500,00	100	0,00	0	0,48	61.500,00	100	0,00	0	0,00	0,48	61.500,00	100	0,00	0	0,00	0	0,5

PROGRAMMA POLIZIA MUNICIPALE

Progetto: Servizi di Polizia Locale

3.1 - Considerazioni generali

Il controllo del territorio comunale, che consta di Km² 11,95 con una popolazione servita al 31/12/2011 di 17.142 persone, è la principale attività del Corpo di Polizia Municipale che si caratterizza con una moltitudine di funzioni in appresso meglio specificato.

L'organizzazione strutturale del Corpo, nonostante l'insufficienza cronica dell'organico – ricordando che i parametri di legge stabiliscono 1 operatore per ogni 1.000 abitanti - reagisce positivamente a tutta quella serie di funzioni (servizi di polizia stradale, servizi di polizia giudiziaria, amministrativa, front-office etc..) alle quali è chiamata ad assolverle.

ANALISI DELLE RISORSE

La previsione programmatica per il Bilancio di Previsione per l'anno 2012, di entrata, al centro di Responsabilità della Polizia Municipale iscritta al Titolo III (Entrate Extra-tributarie), è costituita dagli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni a seguito di accertamento di violazioni alle norme amministrative.

Le sanzioni amministrative comprendono gli introiti, a titolo di sanzioni, per l'accertamento di violazioni in materia di Codice della Strada, e quelle derivanti dai proventi conseguenti alla contestazione di violazioni inerenti alle materie disciplinate dai Regolamenti Comunali, Polizia Amministrativa e di Sicurezza, Polizia Commerciale, Polizia Edilizia, Polizia Urbana e Rurale.

Non compaiono nei prospetti le sanzioni derivanti dagli accertamenti i cui introiti competono ad altri enti territoriali quali la Regione, la Provincia, le Asl e lo Stato per il quale incassa l'Erario, che rappresentano comunque una parte di attività non marginale ai fini del controllo del territorio.

Il trend degli accertamenti 2012 secondo le previsioni, si ridurrà rispetto all'esercizio 2011, poiché come già previsto le violazioni dei c.d. " Vista Red " sono diminuite ad una media di circa 5 verbali al giorno rispetto alla media dei 10 verbali dell'anno precedente.

Il volume di accertamenti che si sono registrati nel 2011 ammontano:

- verbali ordinarie 2.738
- verbali Vista-Red 3.942
- amministrativi 51

per un totale di **6.731**

Nel formulare la previsione di bilancio si deve tener conto degli effetti non quantificabili, puramente aleatorie, ma sicuramente efficaci sulle entrate del corrente anno, sull'accertato delle violazioni conseguenti dai servizi di Polizia Stradale, quali ad esempio: violazioni in sosta statica e dinamica.

ENTRATE

Previsione di Entrata	Importi
Titolo III - Amm.ve e Tributarie:	
Violazioni amministrative	20.000,00
Ordinanze Ingiunzioni anni 2010 e 2011	20.000,00
Ruolo Codice della Strada – anno 2010 / 2011 -	800.000,00
	(determinato al 50% in € 400.000,00)
Titolo III	
Diritti di Segreteria	n.d.
Titolo III	
Fotocopie	1.500,00
Titolo III	
Sanzioni per Violazioni al Codice della Strada	299.300,00 Vista – Red (1.825 verbali)
	113.200,00 Art.126/bis (400 verbali)
	225.000,00 Ordinari (3.000 verbali)
	Totale 637.500,00 (5.525 verbali)
Totale generale entrate € 1.079.000,00	

La somma degli accertamenti per violazioni amministrative, portano a ipotizzare accertamenti a consuntivo per € 677.500,00, mentre quelle derivante dall'emissione dei ruoli più fotocopie portano a ipotizzare somme, per un totale di € 415.000,00 per un totale complessivo di € 1.079.700,00.

Gli incassi delle fotocopie, a titolo di rimborso spese, sono versati in tesoreria comunale sul Cap 1.200, di pertinenza non della Polizia Municipale.

SPESE

Il costo di noleggio, assistenza e manutenzione di esercizio degli impianti di monitoraggio degli incroci, il costo della postalizzazione, e quella relativa ai canoni per le radio-comunicazioni ed altre prestazioni di servizi con minore incidenza, nella spesa corrente, rappresentano, oltre l'adeguamento del parco auto di servizio (spese in conto capitale) la maggiore previsione di spesa dello stanziamento totale nel quale si richiede la maggiore disponibilità, .

Per quest'anno necessita per l'Area di P.M. , per le sue esigenze logistiche, dei seguenti mezzi:

- sostituzione di una autovettura (Fiat Punto) la quale per vetustà non dà più le dovute garanzie di sicurezza, con un veicolo (ufficio mobile/infortunistica) il cui costo si ipotizza in circa € 33.000,00 (acquisto auto più allestimenti);
- acquisto software per la rilevazione delle violazioni alla disciplina dei periodi di guida e di riposo dei conducenti di autoveicoli adibiti al trasporto di persone e cose il cui costo e ipotizzabile a circa € 5.000,00.

USCITE		
Tit. I	spese correnti	€ 227.900,00
Tit. II	spese in conto capitale	€ 33.000,00
Totale		€ 260.900,00

Il titolo I comprende tutte le spese per le funzioni relative al servizio e la gestione del Corpo di Polizia Municipale.

Il Titolo II delle spese – spese per servizi in conto capitale – rappresenta una spesa per l'acquisto di una autovettura in sostituzione di altra per vetustà.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Attuare tutte le misure di prevenzione affinché dall'azione dei privati non derivino danni sociali e vengano osservate le limitazioni imposte dalla legge alle attività dei singoli.

Attuazione delle misure di repressione amministrativa dei comportamenti che con il loro manifestarsi hanno creato pregiudizio alla collettività. A tal fine si intende operare per un maggiore presidio del territorio in collaborazione con le diverse forze dell'ordine, nel rispetto delle proprie competenze e compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

3.4 - Elenco dei progetti collegati al PROGRAMMA "POLIZIA MUNICIPALE"

- Progetto "Servizi di polizia locale"

Responsabile: Direttore Area Polizia municipale

3.4.1 - Descrizione del programma

Il complesso delle attività è finalizzato a garantire il presidio del territorio, il mantenimento ed il miglioramento degli standard operativi del servizio che si caratterizza per una vasta gamma di interventi tipici ed imprevedibili che sommandosi a quelli di ordinaria programmazione, rendono necessaria una struttura flessibile, adeguatamente dotata dal punto di vista organico, tecnico e professionale e con una elevata capacità di interscambio degli operatori tra i vari settori.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Perseguimento dei fini istituzionali del servizio, conseguimento delle scelte amministrative in materia di sicurezza, risposta alle istanze ed ai bisogni della collettività.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Per il corrente esercizio si prevede la sostituzione di un altro veicolo giunto ai limiti di sicurezza operativa con un veicolo da adibire ad ufficio mobile per l'infortunistica stradale e gli accertamenti su strada con telelaser - controllo eccessi di velocità - ed etilometro, strumento idoneo e utile ad accertare il tasso alcolemico dei conducenti alla guida di veicoli.

L'attuale caserma della Polizia Locale risulta – come già più volte denunciato negli anni precedenti – non più sufficiente a soddisfare una serie di requisiti essenziali per l'insieme di attività che questo servizio è chiamato sia per carenza di spazi, quanto per assenza di strutture e servizi indispensabili per un servizio di vigilanza ed emergenza. Si profila pertanto la necessità di realizzare una nuova struttura, dunque, per sopperire alle attuali carenze di spazi, ma anche progettata a rendere concreto ed effettuabile il nuovo ruolo della polizia Municipale nella società civile. Il trasferimento nella nuova sede del "Movicentro", quando avverrà, comporterà uno sforzo logistico non trascurabile.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Mantenimento e miglioramento standard organizzativi del Servizio;
- Attività di front-office, di rapporto con l'utenza, rispetto degli adempimenti procedurali ex L. 241/90 e s.m.i.;
- Controlli e in materia ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti;
- Pianificazione dell'attività di controllo in materia di polizia stradale ed infortunistica stradale, polizia edilizia, polizia commerciale, polizia amministrativa dei pubblici esercizi e dei circoli privati, polizia veterinaria ecc...;
- Tutela del patrimonio comunale;
- Programmazione di servizi serali e notturni e festivi mirati all'attività di prevenzione della sicurezza pubblica e della sicurezza stradale;

- Sorveglianza e controllo dei mestieri girovaghi illeciti;
- Attività di educazione stradale ;
- Formazione ed aggiornamento del personale sulla disciplina delle materie d'istituto e sull'uso delle dotazioni hardware e software.
- Servizi di Polizia: urbana, rurale, edilizia, annonaria, commerciale, sanitaria, mortuaria, tributaria, giudiziaria, stradale, di sicurezza, veterinaria.
- Notificazione atti.
- Tenuta dell'albo pretorio.
- Tenuta dei depositi nella casa comunale.
- Oggetti rinvenuti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categoria

D3	Comandante	1
D1	Ispettori	2
C	Agenti	10
C	Amm.vo	1 - Ufficio Verbali -
B/C	Amm.vi	2 - Polizia Amministrativa -
C	Amm.vo / Messo	1
B	Messo notificatore	1
		totale 18

Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	12
PC Portatili	1
Stampanti	4
Server	1
Fax	1
Fotocopiatrice	1
Macchine da scrivere	1
Macchine fotografiche	3
Autovetture	5 - una da rottamare nel corso dell'anno -
Radio staz. Base	1
Radio portatili	12
Software gest. violazioni	1
Software gest. notifiche	1
Telelaser	1
Autovelox	1
Etilometro	1
Armamento	14

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Legge Regionale 30/11/1987, n. 58 rubricata "Norme in materia di polizia locale" e s.m.i.

3.5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Servizi di polizia locale" di cui al PROGRAMMA "Polizia Municipale"

Si rimanda alle descrizioni di cui al PROGRAMMA "Polizia Municipale"

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Polizia Municipale

Entrate

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	907.937,00	881.499,00	881.569,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	907.937,00	881.499,00	881.569,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Polizia Municipale

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
886.937,00	97,7	0,00	0	21.000,00	2,31	907.937,00	7,22	881.499,00	100	0,00	0	881.499,00	7,09	0,00	0	881.569,00	100	0,00	0	881.569,00	7,43

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizi di polizia locale

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				V % sul totale spese finali tit. I e II													
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento			Totale												
di sviluppo				di sviluppo				di sviluppo																	
Consolidate	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	entità (a)		% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale		
886.937,00	97,7	0,00	0	21.000,00	2,31	907.937,00	7,22	0,00	0	881.499,00	100	0,00	0	0,00	0	881.499,00	7,09	881.569,00	100	0,00	0	0,00	0	881.569,00	7,43

PROGRAMMA AFFARI GENERALI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Importanti novità normative sono intervenute durante l'anno 2011 e stanno proseguendo nel corso dell'anno 2012 nell'ambito della decertificazione e dei rapporti intercorrenti tra privati e pubbliche amministrazioni; nonché nell'ambito delle carte di identità (rilascio carta identità ai minori anni 14, nuovo periodo di validità e di scadenza del documento, novità per minori che viaggiano all'estero).

Nel Settore demografico, pertanto, rispetto all'anno precedente, si prevedono importanti novità conseguenziali alle recenti norme legislative approvate ed approvante in particolare in materia anagrafica; mentre non si prevedono variazioni, salvo che, in corso d'anno, vengano emanate nuove norme legislative in materia elettorale (riforma propaganda elettorale).

Si attendono nuove disposizioni in merito alla CARTA DI IDENTITÀ' ELETTRONICA.

Il Programma sarà particolarmente attento ai nuovi sistemi di gestione telematica delle informazioni ed alla riforma. Semplificare le procedure nell'ottica del cittadino, ottemperando agli obblighi di legge in materia anagrafica, di stato civile, elettorale, leva militare e statistica, nonché sulla "semplificazione amministrativa" e normative specifiche su autentiche passaggi di proprietà, assegni maternità e famiglia. A seguito del censimento della popolazione e delle abitazioni avvenuto nell'anno 2011 ed a seguito dell'avvenuto confronto censimento anagrafe, si renderà necessario nel corso dell'anno 2012 procedere alla revisione postcensuaria.

Nell'anno 2012 si terrà il referendum regionale sulla caccia.

Nel settore cimiteriale si dovrà predisporre l'affidamento del servizio cimiteriale in quanto l'attuale scade il 31.12.2012; sarà necessario stabilire le modalità ed i criteri di assegnazione di tale servizio.

Il 31.12.2012 scadrà anche l'affidamento del servizio trasporto funebre obbligatorio, anche per questo servizio è necessario stabilire le modalità ed i criteri di assegnazione.

Si provvederà nel corso dell'anno a concedere i loculi e cellette disponibili, che verranno consegnati all'Ufficio Servizi Cimiteriali a breve.

Dal 01 gennaio 2011 fanno capo all'Ufficio Servizi Cimiteriali anche il rilascio dei contratti per concessioni loculi e cellette.

Si potrà procedere con le esumazioni nei campi decennali e trentennali già scaduti, nel momento in cui saranno disponibili le cellette ossario.

Si procederà con la concessione a privati di aree per costruzione di edicole e cripte.

Per quanto riguarda le lampade votive la gestione rimarrà nell'anno 2012 a carico dell'ufficio servizi cimiteriali.

Si prevede lo studio e una prima implementazione relativa all'unificazione dei softwares utilizzati dal comune, l'attivazione di accessi internet WI-FI, lo studio relativo ad un sistema per i pagamenti on-line delle sanzioni, dei tributi e delle rette, attivazione dello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.), studio implementazione rete LAN anagrafe, acquisti hardware in genere, studio e predisposizione piano Disaster Recovery.

In ottemperanza del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.L. 7 marzo 2005, n. 82, manterrà, anche in collaborazione con altri settori, nell'anno 2012 gli obiettivi già conseguiti nell'anno 2011:

- scansione di tutta la posta in entrata ed in uscita, al fine di realizzare un archivio storico informatico;
- installazione in tutti i PC dell'Ente (n° 80) e spiegazione a tutti gli utenti della P.E.C. (posta elettronica certificata) e messa a regime affinché diventi un sistema normalmente in uso presso l'Ente che sostituisca definitivamente le raccomandate A.R.;

- produzione dei quaderni di consiglio in formato digitale “pdf “ da consegnare ai Consiglieri tramite chiavetta USB o tramite un collegamento ipertestuale ad una pagina specifica del nostro sito protetta da password da cui si può effettuare il download;
- realizzazione di un area con computers messa a disposizione dei Consiglieri per la consultazione on-line degli atti amministrativi;
- scansione delle determinazioni e delle delibere con relativa indicizzazione in un file da cui si possono aprire automaticamente tramite un collegamento ipertestuale;
- realizzazione “ad hoc” di programmi per sopperire le diverse richieste di fornitura dati in ambito statistico.
- installazione del software open source OpenOffice, laddove possibile, cioè dove non è richiesta il software automation con gli applicativi in uso dall’ufficio.

Per quanto riguarda il Settore Personale molte le innovazioni legislative introdotte dalle Leggi di Stabilità e dal recente D.L. n. 16/2012 (decreto di semplificazione fiscale). La complessità e la peculiarità della materia inducono ad assumere atteggiamenti di prudenza e di maggior controllo al fine di salvaguardare i limiti di spesa sempre più stringenti imposti dalla normativa.

Per quanto attiene ai servizi Segreteria Generale e Contratti si rimanda alle specifiche contenute nei singoli progetti.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Attuazione della legislazione vigente in materia di anagrafe, stato civile, leva, elettorale, statistica, cimitero, con l'obiettivo del mantenimento dell'attuale standard nei servizi al cittadino, sia in termini di tempi che di procedure, nell'ottica di razionalizzare la spesa per singolo prodotto.

Implementazione, omogeneizzazione, adeguamento e miglioramento utilizzazione hardware e software per l'erogazione dei servizi di tutto l'ente (front-office e back-office). Aggiornamento professionale in materia informatica del personale comunale; installazione e manutenzione hardware e sistemi di telefonia fissa e mobile, compresi collegamenti internet/intranet e wi-fi.

Attuazione della legislazione vigente in materia di Personale, con l'obiettivo del mantenimento dell'attuale standard, sia in termini di tempi che di procedure. Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio delle spese di personale.

3.3 - Elenco dei progetti collegati al PROGRAMMA "AFFARI GENERALI"

- Progetto "Elettorale, anagrafe, stato civile, leva"
- Progetto "Servizio cimiteriale"
- Progetto “Centro Elaborazione Dati”
- Progetto “Gestione amministrativa del Personale”
- Progetto “Segreteria Generale”
- Progetto “Contratti”

Responsabile: Direttore Area AFFARI GENERALI

3.3.1 - Descrizione del programma

Il programma viene realizzato utilizzando i sei settori dell’Area, così suddivisi:

- demografici
- cimiteriali
- C.E.D.
- Personale

- Segreteria Generale
- Contratti

Per tutti si prevede il mantenimento di tutti i servizi erogati.

3.3.2 - Motivazione delle scelte

In generale queste derivano dal programma politico e quadro normativo di riferimento.

Più in particolare, relativamente al settore Personale, nel 2012 proseguiranno le attività di revisione dei sistemi di valutazione e incentivazione per il miglioramento delle competenze professionali condividendone l'impostazione con la struttura, attraverso la formazione, la condivisione degli obiettivi, la delega, il lavoro di gruppo.

Si integreranno gli strumenti a disposizione per la valutazione delle prestazioni, in uso da tempo nel Comune, basati essenzialmente sulla metodologia di analisi delle competenze in termini di conoscenze, capacità e atteggiamenti, con altri strumenti quali ad esempio la verifica del grado di soddisfazione dell'utenza interna e esterna. Saranno coinvolti i Responsabili di servizio per rilevare le professionalità necessarie per erogare i servizi e realizzare gli obiettivi e le competenze possedute dai dipendenti, a supporto delle politiche per il personale di valorizzazione e motivazione al lavoro.

3.3.3 - Finalità da conseguire

Semplificare le procedure nell'ottica del cittadino, ottemperando agli obblighi di legge in materia anagrafica, di stato civile, elettorale, leva militare e statistica, nonché sulla "semplificazione amministrativa" e normative specifiche su autentiche passaggi di proprietà, assegni maternità e famiglia. Predisporre e adeguare l'organizzazione e le strutture per l'emanazione della C.I.E., secondo le istruzioni ministeriali.

Allineare i dati contenuti nelle anagrafi comunali con quelli contenuti nell'archivio dell'Agenzia delle Entrate (validazione C.F.).

Gestire i collegamenti telematici con Indice Nazionale Anagrafi (I.N.A.), attraverso il sistema S.A.I.A. che consente di trasferire l'onere delle comunicazioni all'INPS, alla MCTC, all'A.T. dal cittadino al Comune, anche ai fini dell'emissione della prossima C.I.E.

Seguire la procedura "anaweb" per l'accesso alla base-dati anagrafica, in sostituzione delle richieste di accertamenti anagrafici da parte di PP.AA.

Organizzare e gestire le procedure elettorali e referendarie.

Nell'ambito dei Servizi cimiteriali, la finalità fondamentale è garantire il servizio funerario presso il cimitero comunale (inumazione, tumulazione, cremazione), oltre all'illuminazione votiva.

Importante è inoltre il servizio dei trasporti funebri obbligatori (incidenti stradali, deceduti in abitazione senza assistenza, suicidi, non abbienti).

Secondariamente, ha grande importanza la concessione di aree e manufatti, la loro rinuncia, decadenza o riconcessione, la gestione delle entrate da concessioni e "diritti", le esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Il servizio CED, al fine di semplificare le procedure nell'ottica del cittadino ed in un'ottica di semplificazione amministrativa, ottemperando agli obblighi di legge in materia CAD, nonché quale settore di supporto ad altre attività dell'ente assicura il regolare funzionamento dei sistemi informativi, studia sviluppi futuri dell'information technology e gestisce i collegamenti telematici con Enti esterni.

Il servizio C.E.D. vuole per il futuro rendere la comunicazione Ente-cittadino più interattiva e facile, e al fine di realizzare questo obiettivo promuoverà entro la fine dell'anno 2012 un progetto volto a:

- acquisizione di un software unico (suite) affinché ci sia un'unica immissione dei dati condivisi con tutte i settori dell'Ente e gettare le basi per permettere il pagamento on line delle tasse/multe/rette ed il telelavoro;
- un nuovo portale Comunale con un nuovo design e dinamico, cioè in grado di essere aggiornato non più solo dal C.E.D. ma anche da altri uffici preposti in maniera semplice e veloce;

3.4.1 – Investimento

vedere i singoli progetti

3.4.2 - Erogazione di servizi (di consumo)

vedere i singoli progetti

3.4.3 - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
P.C.di cui:	28
front-office anagrafe, stato civile:	n.° 3
back-office anagrafe, stato civile, elettorale:	n.° 6
porta di accesso certificata CNSD:	n.° 1
personale	n.° 4
segreteria/contratti	n.° 4
CED	n.° 10
stampanti laser per sportelli stato civile, anagrafe, retroportelli stato civile, anagrafe, elettorale, direttore area, segreteria/contratti	n.° 8
stampanti ad aghi veloce per sport.anagrafe, per atti stato civile e per tessere elettorali	n.° 3
stampanti ad aghi per sportello carte di identità	n.° 2
macchina per scrivere Olivetti ET2400	n.° 1
scanner	n.° 2
schedari: schedari elettrici rotanti	n.° 3
schedari metallici a cassette (anagrafe stranieri-AIRE-cimitero)	n.° 7

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.
D5 giuridico (Direttore Area)	1 Ferretti
D3 (anagrafe-elettorale-statistica)	1 Chiodello
D3o(CED)	1 Tessarollo
D1 (Personale)	1 Chiolero
D1 (segreteria generale)	1 Malengo
C5 (stato civile-serv.cimiteriali)	1 Crisafulli
C5 (segreteria generale)	1 Zandonà
C5 (anagrafe – elettorale - statistica)	1 Albanesi
C4 (anagrafe)	1 Biglia
C2 (CED)	1 Valenza
C1 (Personale)	1 Vigneti
C1 (contratti)	1 Demontis (part-time 50%)
B3 (anagrafe)	1 Bergo (part-time 70%)
B1 (Personale)	1 Vindrola

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Affari Generali	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.P.P. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate		0,00	0,00	0,00
	82.345,00	57.345,00	100.354,00	
Totale (A)	82.345,00	57.345,00	100.354,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	65.300,00	65.300,00	65.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	1.407.109,00	1.401.913,78	1.358.904,78	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.554.754,00	1.524.558,78	1.524.558,78	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Affari Generali

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014												
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale				
di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo			di sviluppo				di sviluppo										
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.548.754,00	99,6		0,00			0,00		6.000,00		6.000,00		1.518.558,78	99,6		0,00		0,00		0,00		6.000,00		1.524.558,78	12,7
						1.554.754,00	12,4							1.524.558,78	12,1							1.524.558,78	12,7	
						1.554.754,00	12,4							1.524.558,78	12,1							1.524.558,78	12,7	

3.5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Elettorale, anagrafe, stato civile e leva" di cui al PROGRAMMA "AFFARI GENERALI"

Responsabile: Responsabile del settore

3.5.1. - Finalità da conseguire:

Attuazione della legislazione vigente, con l'obiettivo del mantenimento dell'attuale standard nei servizi al cittadino, sia in termini di tempi che di procedure, nell'ottica di razionalizzare la spesa per singolo prodotto.

- Anagrafe cittadini residenti e A.I.R.E. italiani, comunitari ed extracomunitari.
- Sperimentazione ANCI trasferimento permessi di soggiorno stranieri, in collaborazione con la mediatrice culturale;
- Statistiche demografiche ISTAT e per uffici/servizi/enti diversi. Attività preliminari al Censimento generale.
- Collaborazione con Area Territorio per gestione Toponomastica e numerazione civica (Stradario)
- Pratiche Assegni Nucleo Familiare e Assegno maternità.
- Stato civile, con particolare attenzione alle pratiche di riconoscimento cittadinanza italiana jure sanguinis, riconoscimenti, matrimoni con e tra stranieri, matrimoni celebrati da ministri di culti diversi.
- Organizzazione e gestione elezioni politiche, amministrative, europee e referendum; rendiconto spese per rimborsi.
- Gestione Liste di Leva e Ruoli Matricolari.
- Gestione contabile diritti e bollo virtuale.

3.5.1.1. - Investimento

- Software archiviazione ottica cartellini carte di identità (ultimi 10 anni) nell'ottica - dell'utilizzo più razionale dello spazio negli Archivi.
- Nuovo "modulo" informatico carte di identità (cartellino digitale)

3.5.1.2 - Erogazione di servizi (di consumo)

Acquisto modulistica ed attrezzature di consumo - Editoria specializzata - Manutenzione schedari, hardware e software specifico- acquisizioni minori prodotti per la manutenzione di hardware - spese gestione servizio elettorale ed elezioni- canoni associativi - imposta di bollo virtuale - dono ai nubendi.

3.5.2 Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
P.C.di cui:	8
front-office anagrafe, stato civile:	n.° 2
back-office anagrafe, stato civile, elettorale:	n.° 5
porta di accesso certificata CNSD:	n.° 1
stampanti laser per stato stato civile, anagrafe, elettorale, direttore area	n.° 6
stampanti ad aghi veloce per sport.anagrafe,per atti stato civile e per tessere elettorali	n.° 4
stampanti ad aghi per sportello carte di identità	n.° 2
macchina per scrivere Olivetti ET2400	n.° 1
schedari: schedari elettrici rotanti	n.° 3
Scanner	n.° 1
schedari metallici a cassette (anagrafe stranieri-AIRE-cimitero)	n.° 5

3.5.3 Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D5 giuridico (Direttore Area)	1 Ferretti	45
D3o (anagrafe-elettorale-statistica)	1 Chiodello	95
C5 (stato civile-serv.cimiteriali)	1 Crisafulli	20
C5 (anagrafe-elettorale-statistica)	1 Albanesi	95
C4 (anagrafe)	1 Biglia	95
B3 (anagrafe-part-time 70%)	1 Bergo	95

3.5.4 - Motivazione delle scelte

Programma politico e quadro normativo di riferimento.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Elettorale, anagrafe, stato civile, leva

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014									
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di sviluppo	Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento			Spese correnti		Spesa per investimento					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Totale	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	
240.220,00	100	0,00	0	0,00	0	240.220,00	100	0,00	0	0,00	0	240.220,00	100	240.220,00	100	0,00	0	0,00	0	240.220,00	1,96

3.6 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Servizio cimiteriale" di cui al PROGRAMMA "AFFARI GENERALI"

Responsabile: Responsabile del settore

3.6.1. - Finalità da conseguire:

Mantenimento del servizio esistente, nell'ottica della semplificazione delle procedure per il cittadino e la razionalizzazione della spesa per singolo prodotto. Attività amministrativa per:

- organizzazione funerali
- concessioni loculi, cellette ossari/cinerarie, aree per costruzione edicole/cripte
- prenotazione loculi non ancora costruiti, tumulazioni provvisorie, traslazioni
- pratiche rinunce e decadenza concessioni, riassegnazioni.
- verifiche contabili su concessioni (pagamenti, solleciti, diffide)
- allacciamenti illuminazione votiva e verifiche contabili (pagamenti, solleciti)
- manutenzione annua illuminazione votiva e verifiche contabili (circa 1.000 utenti)
- cremazione, affidamento e dispersione ceneri
- recuperi e trasporti obbligatori
- esumazioni ordinarie e straordinarie
- estumulazioni straordinarie
- statistiche cimiteriali
- registro cimiteriale
- contratti cimiteriali.

Riorganizzazione, miglioramento e maggiore utilizzo software servizi cimiteriali (Sintecop) e cartografia cimiteriale (Midwell) nell'ottica di predisporre i contratti cimiteriali in tempo reale

3.6.1.1. – Investimento

Nessun nuovo investimento ma utilizzo degli investimenti pregressi.

3.6.1.2 - Erogazione di servizi (di consumo)

Trasporti funebri obbligatori

Gestione concessioni e diritti cimiteriali (Tariffario), oltre a pratiche relative a "sgravio imposte, tasse e rimborsi"

Gestione servizi cimiteriali attraverso Cooperativa sociale (in scadenza 31/12/2012)

Gestione amministrativa servizio di Illuminazione votiva e controlli contabili

3.6.2 Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
P.C.di cui:	2
front-office:	n° 1
back-office	n° 1
stampanti laser per sportelli stato civile, anagrafe, retrospostelli stato civile, anagrafe, elettorale, direttore area	n.° 1
schedari metallici a cassette (anagrafe stranieri-AIRE-cimitero)	n.° 2

3.6.3 Risorse umane da impiegare:

Categoria	Nr.	%
D5 giuridico (Direttore Area)	1 Ferretti	25
D3o (anagrafe-elettorale-statistica)	1 Chiodello	5
C5 (stato civile-serv.cimiteriali)	1 Crisafulli	80
C5 (anagrafe-elettorale-statistica)	1 Albanesi	5
C4 (anagrafe)	1 Biglia	5
B3 (anagrafe-part-time 70%)	1 Bergo	5

3.6.4 - Motivazione delle scelte

Programma politico e quadro normativo di riferimento.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizio cimiteriale

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014																																		
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale																													
di sviluppo					entità (b)					entità (c)					di sviluppo					entità (b)					entità (c)																													
Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.			Consolidate		% su tot.																											
entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)	entità (b)	entità (c)																									
100					0					0					100					0					100					0																								
0,00					0					0,00					0,00					0					0,00					0																								
0,00					0					0,00					0,00					0					0,00					0																								
115.850,00					115.850,00					115.850,00					115.850,00					115.850,00					115.850,00					115.850,00																								
V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali					V.% sul totale spese finali																													
0,92					0,92					0,92					0,92					0,92					0,92																													
115.850,00					0					0,00					0					115.850,00					100					0					0,00					0					115.850,00					0,94				

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Centro elaborazione dati e servizio statistico” di cui al PROGRAMMA “AFFARI GENERALI”

Responsabile: Responsabile del settore

3.7.1 – Finalità da conseguire

Acquisizioni attrezzature e servizi, nell’ottica della semplificazione delle procedure per il cittadino e la razionalizzazione della spesa per singolo prodotto, tenuto conto dei vincoli di spesa per gli investimenti.. (acquisti e forniture – contratti di manutenzione)

Implementazione, omogeneizzazione, adeguamento e miglioramento utilizzazione hardware e software base per l’erogazione dei servizi di tutto l’ente (front-office e back-office). (interventi urgenti per malfunzionamenti e piccola manutenzione ordinaria)

Aggiornamento professionale in materia informatica del personale comunale. (breve corsi di aggiornamento su materie di interesse e novità)

Aggiornamento/sviluppo sito Internet

Sviluppo programmi ad hoc per soluzione problemi informatici specifici in “visual basic”, Internet e interrogazioni database.

Installazione e manutenzione hardware e sistemi, consulenza su sistemi di telefonia fissa e mobile, collegamenti internet/intranet e wi-fi.

Uno dei compiti più importanti assegnati al Centro Elaborazione Dati interno (C.E.D.) sarà la predisposizione dei collegamenti telefonici ed informatici del Movicentro, in cui verranno trasferite probabilmente due Aree comunali (Polizia Municipale e Istruzione, Cultura e Sociale) o più.

Piano di Sicurezza generale, piano disaster recovery e Piano di Sicurezza C.I.E.

Responsabile Istat

3.7.1.1 – Investimento:

Acquisto attrezzature informatiche/telefoniche secondo le esigenze degli uffici e le priorità politiche assegnate, anche attraverso il sistema CONSIP, tenuto conto dei vincoli di spesa (patto di stabilità)

3.7.1.2 – Erogazioni di servizi di consumo:

Acquisti materiale di consumo, installazioni e aggiornamenti, manutenzione.

3.7.2. – Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Server	6
Personal computer	4
Stampanti	0
Scanner	0
Plotter	0

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D5 giuridico (Direttore Area)	1 Ferretti	30
D3o (CED)	1 Tessarollo	100
C2 (CED)	1 Valenza	100

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Migliore sfruttamento delle risorse e delle potenzialità degli strumenti informatici e telematici

Miglioramento del sistema delle relazioni e dei collegamenti interni ed esterni

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

C.E.D. e servizio statistico

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014													
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II				
di sviluppo			entità (b)				di sviluppo			entità (c)				di sviluppo			entità (c)								
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
147.299,00	96,1	0,00	0,00	0,00	0,00	153.299,00	1,22	135.849,00	95,8	0,00	0,00	141.849,00	1,19	135.849,00	95,8	0,00	0,00	135.849,00	95,8	0,00	0,00	6.000,00	4,22	141.849,00	1,25

3.8 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Gestione amministrativa del personale” di cui al PROGRAMMA “AFFARI GENERALI”

Responsabile: Segretario Generale

3.8.1 – Finalità da conseguire

- Gestione amministrativa e contabile del rapporto di lavoro dei dipendenti, dei tirocini formativi, dei cantieri di lavoro, di stage formativi attuati in collaborazione con istituti scolastici e universitari.
- Sviluppo delle risorse umane attraverso il sistema della formazione, degli incentivi alla produttività individuale e collettiva, della valutazione delle prestazioni.
- Gestione delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata integrativa.
- Attività di vigilanza sanitaria dei lavoratori.
- Realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano delle Performance.

3.8.1.1 – Investimento

Nessun nuovo investimento.

3.8.1.2 – Erogazioni di servizi di consumo

A titolo esemplificativo il settore personale si occupa dei seguenti adempimenti:

1. Predisposizione piano triennale delle assunzioni con l'indicazione delle modalità di copertura dei posti vacanti attraverso concorsi pubblici, procedure di mobilità esterna intercompartimentale ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.165/2001, attività preliminari, bandi, pubblicità, candidati, graduatorie, assunzioni). Gli atti di programmazione e le politiche del personale sono strettamente collegati a vincoli sempre più stringenti introdotti dalla normativa nazionale, che condizionano la programmazione del fabbisogno 2012/2014. In particolare vigono:

- l'obbligo di riduzione della spesa del personale in valore assoluto nel rispetto dell'art.1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Legge Finanziaria 2007”;
- l'obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa del personale lorda rispetto alla spesa corrente ai sensi dell'art. 76 comma 5 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- il divieto di assunzioni in seguito al mancato rispetto del patto di stabilità dell'anno precedente. Per questi motivi le scelte adottate dall'amministrazione comunale sono orientate alla razionalizzazione dei servizi sulla base delle risorse umane disponibili.

2. Il D.Lgs. 27 ottobre n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubbliche amministrazione, ha apportato significative variazioni all'ordinamento del lavoro pubblico già disciplinato dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Successivamente sono subentrate ulteriori disposizioni normative e di prassi che hanno reso incerto il quadro di riferimento. Per rimanere all'interno di un sistema di riferimento coerente e condiviso ed in linea con tali normative è stata avviata nell'anno 2011 l'attività di revisione dei seguenti documenti di organizzazione e gestione del personale:

- regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- contratto decentrato integrativo. Le innovazioni riguardano il nuovo sistema di merito ed il relativo assetto premiale; il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane (ciclo di gestione della performance).

3. Collaborazione alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e del bilancio pluriennale con un continuo e attento monitoraggio della spesa di personale: analisi e verifiche in sinergia con il Collegio dei Revisori dei Conti. L'ufficio provvede alla previsione della spesa per il personale all'interno della più ampia previsione di bilancio secondo specifiche previsioni normative e finanziarie tra cui:

- obbligo di riduzione della spesa del personale in valore assoluto nel rispetto dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006;

- obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa del personale rispetto alla spesa corrente ai sensi comma 5 dell'art. 76 del D.L. n.112/2008.

Alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, la nozione di spesa del personale in riferimento al calcolo dell'incidenza percentuale rispetto alle spese correnti deve comprendere tutte le componenti di spesa, incluse ed escluse dal consequenziale calcolo che impone la riduzione in valore assoluto nel rispetto dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2007. La spesa di personale va considerata pertanto nel suo complesso e la verifica dell'incidenza tra spese di personale/spese correnti deve essere effettuata considerando l'aggregato spese di personale al lordo di tutte le voci escluse, comprese anche le spese relative alle assunzioni delle categorie protette.

3.1 Calcolo dell'incidenza percentuale tra spesa personale complessiva (comprese società partecipate) e spese correnti. Sono stati elaborati i seguenti prospetti, allegati alla presente, utili al monitoraggio delle spese di personale:

1. spesa di personale complessiva lorda e incidenza tra spesa di personale complessiva e totale spese correnti;
2. spesa di personale in valore assoluto e andamento riduzione della spesa ai sensi della L.n. 296/2006 art.1 comma 557;
3. componenti spese di personale da considerare ai sensi circolare del Ministero delle Finanze 9/2006
4. componenti spese di personale da escludere ai sensi della L.n. 296/2006 art.1 comma 557
5. assunzioni categorie protette e disabili ai sensi della L. n. 68/99.

Dai prospetti predisposti per l'anno 2012 si evince che:

- il rapporto percentuale tra il totale della spesa di personale complessiva lorda, comprensivo della quota parte relativa al personale dipendente delle società partecipate, e il totale delle spese correnti del bilancio di previsione 2012 è pari a 31,18%. Tale rapporto rientra pertanto nei limiti di legge in quanto: è inferiore al 50% in adempimento a quanto previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (come modificato dal D.L. n.201/2011) che recita testualmente: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale";
- l'incidenza percentuale è stata calcolata sulla base della spesa complessiva lorda del personale comprensiva anche della quota relativa alle società partecipate in adempimento a quanto previsto dall'art. 76, comma 7, secondo periodo, del D.L. n. 112/2008 (come modificato dal D.L. n.201/2011) che recita "Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generali aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari".

- l'andamento della spesa di personale (incluse le ulteriori voci aggiuntive riguardanti l'intervento 03 - spese per servizi e l'intervento 07 - spese per irap) al netto delle componenti da escludere è decrescente rispetto agli anni 2010 e 2011:

2010 Stanziamento definitivo	€ 3.151.881,36	
2011 Stanziamento definitivo	€ 3.151.327,78	Riduzione di € 553,58
2012 Stanziamento iniziale	€ 3.149.718,00	Riduzione di € 1.609,78

Sono state inserite correttamente nel computo delle spese di personale anche gli importi relativi a:

- spese sostenute per sostegno occupazionale, ad esempio la realizzazione di cantieri di lavoro i cui costi sono ripartiti tra Comune, Regione e Provincia;
- spese sostenute per la realizzazione di tirocini formativi, i cui costi sono interamente a carico dell'ente;
- spese per buoni pasto sostitutivi del personale dipendente (fino all'anno 2010 erano conteggiati esclusivamente gli importi relativi alla fornitura di ticket acquistati per il lavoro serale e domenicale)

- Le componenti escluse (int. 01; 03 e 07) sono:

- spese relative a personale comandato presso altri enti
- spese di personale relative a convenzioni in essere con altri enti
- spese per lo svolgimento di elezioni a carico dello Stato
- spese per lo svolgimento delle operazioni del Censimento a carico dell'Istat
- spese per missioni e formazione del personale
- spese per diritti di segreteria e rogito
- spese per rinnovi contrattuali
- spese per compensi incentivanti autofinanziati previsti da specifiche disposizioni di legge.

Non sono state escluse, seppur consentito dalla norma in quanto spese non comprimibili, le spese di personale relative alle assunzioni per categorie protette, neanche per la quota d'obbligo.

Le relative somme potranno pertanto essere utilizzate dall'amministrazione per eventuali assunzioni, previa capacità di bilancio, poiché conteggiate interamente nella spesa di personale e non escluse dalla riduzione in valore assoluto.

L'ufficio Personale fornisce al Collegio dei Revisori la dimostrazione analitica del decremento della spesa per il personale rispetto all'anno precedente e controlla la dinamica della spesa anche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio (assestamento) e al controllo di gestione.

4. Gestione amministrativa e fiscale del rapporto di lavoro dei dipendenti, dei tirocini formativi e dei cantieri di lavoro.

5. Rapporti con il Centro per l'impiego e comunicazioni on line obbligatorie di cui al Decreto Inter.30/10/07 (assunzioni, cessazioni, proroghe, mobilità, comando).

6. Analisi e trattamento dei dati relativi alle presenze ed assenze del personale raccolti da 5 postazioni di rilevazione.

7. Gestione contabile paghe e contributi, in collaborazione con una società esterna: caricamento dati mensili e verifiche su pagamento compensi diversi ed indennità varie.

8. Predisposizione del conto annuale della spesa di personale e della relazione allegata al conto annuale in collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato.

9. Sviluppo delle risorse umane attraverso il sistema della formazione, predisposizione del piano formativo annuale (organizzazione corsi, affidamento di servizi e impegni di spesa), degli incentivi, della valutazione delle prestazioni, supporto al Nucleo di Valutazione (valutazione personale e

obiettivi).

10. Gestione delle relazioni sindacali e attività di contrattazione decentrata integrativa.
11. Operazione trasparenza (pubblicazione dati relativi al personale su sito web istituzionale).
12. Attività di vigilanza sanitaria dei lavoratori.
13. Realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione.
14. Previdenza (pratiche pensionistiche e TFR TFS) e infortuni, riscatti, ricongiunzioni.
15. Procedimenti disciplinari.

3.8.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	4

3.8.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	dipendente	%
D1 (Personale)	1 Chiolero	100
B1 (Personale)	1 Vindrola	100
C1 (Personale)	1 Vigneti	100

3.8.4. – Motivazione delle scelte

Garantire una corretta applicazione della normativa di riferimento, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e della contrattazione integrativa decentrata e attuazione del programma politico.

Valorizzare la professionalità e l'impegno dei lavoratori.

Determinare un maggiore coinvolgimento, una più puntuale informazione a tutti gli operatori sulle strategie dell'amministrazione comunale e sugli obiettivi dei singoli settori.

Valorizzare le competenze professionali per la qualità dei servizi da erogare.

Razionalizzare la struttura attraverso la programmazione delle attività e degli interventi, con la quantificazione in termini oggettivi dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, in coerenza con la riforma della PA in materia di efficienza e trasparenza (Legge n. 15/2009 e D.Lgs n.150/2009)

SPESE DI PERSONALE COMPLESSIVA LORDA E INCIDENZA PERCENTUALE BILANCIO DI PREVISIONE 2012				
	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Stanziamiento iniziale 2012	
TITOLO 01 SPESE CORRENTI				
INTERVENTO 01	2.981.209,00	2.996.678,58	2.980.390,00	
TITOLO 01 SPESE CORRENTI	111.931,97	87.862,47	98.513,00	
INTERVENTO 03				
TITOLO 01 SPESE CORRENTI	199.107,00	168.985,00	179.743,00	
a. TOTALE SPESE INT. 01+03+07 (al lordo delle componenti da escludere art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006)	3.292.247,97	3.253.526,05	3.258.646,00	
b. SOCIETA' PARTECIPATE (quota parte delle spese di personale delle a carico dell'ente)*				
TOTALE SPESA DI PERSONALE LORDA società partecipate	429.528,61	429.528,61	429.528,60	
c. TOTALE SPESE CORRENTI *	11.764.767,39	11.764.767,39	11.829.771,00	
INCIDENZA percentuale tra: spesa personale complessiva (comprese società partecipate) e spese correnti = a+b/c*100		31,31%	31,18%	

*dato fornito dalla Ragioneria

**SPEA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO E ANDAMENTO RIDUZIONE DELLA SPEA
AI SENSI DELLA L. N. 296/2006 ART.1 COMMA 557**

TITOLO 1	Stanziamiento iniziale 2011	Stanziamiento definitivo 2011	Stanziamiento iniziale 2012	Stanziamiento iniziale 2013	Stanziamiento iniziale 2014
INTERVENTO 01 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	2.909.657,91	2.921.477,63	2.899.550,00	2.898.000,00	2.896.000,00
INTERVENTO 03 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	77.138,70	64.802,17	73.719,00	73.719,00	73.719,00
INTERVENTO 07 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	195.951,76	165.047,98	176.449,00	176.449,00	176.449,00
a. TOTALE SPEA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO (al netto delle componenti da escludere art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006)	3.182.748,37	3.151.327,78	3.149.718,00	3.148.168,00	3.146.168,00

RIDUZIONE DELLA SPEA	2010	2011	Riduzione
	3.151.881,36	3.151.327,78	-553,58
	2011	2012	
	3.151.327,78	3.149.718,00	-1.609,78
	2012	2013	
	3.149.718,00	3.148.168,00	-1.550,00
	2013	2014	
	3.148.168,00	3.146.168,00	-2.000,00

Componenti Spese di personale da escludere ai sensi dell'art.1 comma 557 della L. n. 296/2006

	2011		2012
	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento iniziale
INTERVENTO 01 AL LORDO COMPONENTI DA ESCLUDERE	2.981.209,00	2.996.678,58	2.980.390,00
DELLE			
Comando Settore personale su 11 mesi su 2012	22.278,36	24.893,33	22.537,51
Comando Settore personale oneri fiscali	5.873,73	6.559,65	6.013,00
Convenzione Segreteria generale Alpignano- Sant'Antonino di Susa	15.105,78	14.967,01	14.790,00
Oneri fiscali convenzione	4.030,22	3.942,79	3.946,00
Spese di personale per svolgimento Referendum	17.000,00	10.934,16	22.000,00
Oneri fiscali referendum	5.700,00	3.447,96	7.106,00
Spese di personale per svolgimento censimento	0,00	6.750,00	789,35
Oneri fiscali censimento	0,00	1.600,00	187,87
Spese per missioni dei dipendenti	1.563,00	2.106,05	2.678,00
Comando Servizi demografici			627,58
Oneri fiscali comando servizi demografici			164,39
totali	71.551,09	75.200,95	80.839,70
INTERVENTO 01 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	2.909.657,91	2.921.477,63	2.899.550,30

Componenti Spese di personale da escludere ai sensi dell'art.1 comma 557 della L. n. 296/2006

	2011		2012
	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento iniziale
INTERVENTO 03 AL LORDO COMPONENTI DA ESCLUDERE	111.931,97	87.862,47	98.513,00
DELLE			
Diritti di segreteria e rogito del Segretario generale	18.000,00	6.267,03	8.000,00
Spese per corsi di formazione dei dipendenti	6.538,00	6.538,00	6.538,00
Incentivo recupero evasione ICI	4.138,50	4.138,50	4.138,50
Incentivo progettazione ex L.Merloni	6.116,77	6.116,77	6.116,77
totali	34.793,27	23.060,30	24.793,27
INTERVENTO 03 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	77.138,70	64.802,17	73.719,00

	2011		2012
	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento iniziale
INTERVENTO 07 AL LORDO COMPONENTI DA ESCLUDERE	199.107,00	168.985,00	179.743,00
DELLE			
Irap Comando settore Personale	1.871,32	2.089,84	1.916,00
Irap Segreteria generale Alpignano- Sant'Antonino di Susa	1.283,92	1.272,18	1.258,00
Irap per svolgimento censimento	0,00	575,00	67,09
Irap Comando Servizi demografici	3.155,24	3.937,02	53,34
totali	3.155,24	3.937,02	3.294,43
INTERVENTO 07 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	195.951,76	165.047,98	176.449,00

**ASSUNZIONI CATEGORIE PROTETTE E DISABILI
AI SENSI DELLA L.N. 68/99**

Disabili art.3 comma 1	€	Data di assunzione	Quota in esubero	€	Data di assunzione
Quota d'obbligo n. 4					
Istruttore	29.437,18	13/02/1989	Istruttore	27.765,36	03/07/1990
Esecutore	26.012,13	13/02/1989	Esecutore	25.861,60	02/12/1996
Istruttore	29.350,07	13/02/1989	Esecutore	14.725,61	01/01/1999
Istruttore	29.437,18	13/02/1989	Esecutore *	8.829,00	13/02/1989
* pensionamento con decorrenza 1.05.12					
Categorie protette art. 18	€	Data di assunzione			
Quota d'obbligo n.1			Totale spesa *	77.181,56	
Esecutore	25.655,87	26/11/1997	*da considerare sia nella spesa allargata sia nelle spese di personale in valore assoluto		
Totale spesa *	139.892,42				
*da non considerare nelle spese di personale in valore assoluto poiché sono spese incomprimibili e obbligatorie					

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione amministrativa del personale

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014										
Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II				
Consolidate	entità (a)	% su tot.	entità (b)			% su tot.	Consolidate	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	Consolidate	entità (a)		% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate
430.946,00	100		0,00	0	430.946,00	3,43	420.150,00	100	0,00	0	420.150,00	3,36	420.150,00	100	0,00	0	0,00	0	420.150,00	3,52

MR

3.9. – DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Servizi SEGRETERIA GENERALE” di cui al programma “AFFARI GENERALI”

Responsabile: Segretario Generale

L'Ufficio Segreteria Generale, con decorrenza 01/01/2012, è stato posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, e, in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2012 e della Determinazione del Segretario Generale n. 25 del 30/01/2012, rideterminata la dotazione organica dell'Ufficio, si è provveduto al trasferimento di un istruttore direttivo dall'Area Servizi alla Persona.

Sulla falsariga di quanto già realizzato nell'anno 2011 per una gestione informatica degli atti amministrativi, come previsto dal C.A.D. – D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'Amministrazione digitale” s.m.i., si procederà nell'anno 2012 al miglioramento della procedura informatica, possibilmente prevedendo la sostituzione dell'attuale software, rivelatosi un po' “ostico” in alcuni passaggi, con uno più snello.

Resta inteso che l'adeguamento alla normativa suddetta non deve comunque discostarsi da quanto previsto dal D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i.

Parimenti continuerà la pubblicazione degli atti sull'Albo Pretorio on-line, prevista dal C.A.D., effettuata direttamente dal personale della Segreteria senza l'intermediazione dell'Ufficio Messì.

Si procederà ad una disanima delle pratiche legali pregresse ancora in essere cui il Comune è una delle controparti, al fine di poter provvedere alla chiusura ed archiviazione delle stesse.

Contestualmente continuerà l'attività istituzionale dell'Ufficio.

Il progetto consiste:

- nella gestione dell'iter amministrativo degli atti e redazione di quelli di competenza;
- nell'assistenza dell'attività istituzionale dell'Ente: Sindaco - Assessori – Consiglio - Giunta – Conferenza dei Capigruppo e Commissioni, nonché all'assistenza alla Presidenza del Consiglio e al Segretario Generale;
- nel deposito degli atti dovuto per legge;
- nella raccolta firme per i referendum e le proposte di legge;
- nella gestione dell'anagrafe degli amministratori;
- nella gestione del P.E.G. affidato all'Ufficio, comprendente gettoni di presenza dei Consiglieri e dei componenti delle Commissioni Consiliari, rimborsi degli Amministratori, piccole forniture destinate alla Segreteria, spese legali;
- nel fornire consulenza giuridico - legale agli uffici;
- nella tenuta dello schedario delle cause legali, curandone l'istruttoria e la parte amministrativa.

3.9.1.- Finalità da conseguire.

Obiettivo prioritario dell'Ufficio Segreteria Generale è la gestione della segreteria amministrativa e organi politici dell'ente, nonché la gestione degli atti e contratti in tutto l'iter amministrativo; in particolare si prefigge la redazione e pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale entro una settimana dalla seduta consiliare, operazione favorita dall'applicazione del “Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute di Consiglio Comunale”, adottato il 24/11/2011 con atto n. 41.

Con la sostituzione del software di gestione si addiverrà ad una pubblicazione almeno bisettimanale degli atti amministrativi.

Si procederà inoltre ad un riordinamento cartaceo degli atti amministrativi dell'archivio di deposito, almeno per gli anni più recenti, nonché alla creazione di un archivio informatico degli stessi

In aggiunta permane il mantenimento della qualità dei servizi offerti, maggiore celerità nella gestione dell'iter amministrativo degli atti, graduale riordinamento cartaceo degli atti amministrativi dell'archivio di deposito, almeno per gli anni più recenti e creazione di un archivio informatico degli stessi.

3.9.1.1.– Investimento

Acquisizione di nuovo software per la gestione degli atti amministrativi.

3.9.1.2. - Erogazione di servizi di consumo:

Gestione segreteria amministrativa e politica ente.

3.9.2. - Risorse strumentali

Tipologia	Nr.
Personal Computer	3
Fax	1
Stampanti aghi	1
Scanner	1

3.9.3. - Risorse umane

	Nr.	%
D1 (segreteria generale)	1 Malengo	90
C5 (segreteria generale)	1 Zandonà	90
C1 (contratti)	1 Demontis (part-time 50%)	10

3.9.4. - Motivazione delle scelte

Le scelte sono motivate da un auspicato raggiungimento di un maggiore livello di efficienza, utilizzando il più possibile le risorse interne all'Ente, senza ricorrere quindi ad esternalizzazioni che, inevitabilmente portano ad una minore economicità.

3.10. – DESCRIZIONE DEL PROGETTO
“CONTRATTI”
di cui al programma “Affari generali”

Responsabile: Segretario Generale

La riorganizzazione dell'Ufficio Contratti, iniziata nell'anno 2011 con l'assunzione di personale a tempo parziale ed indeterminato, ha consentito una riduzione degli arretrati degli anni pregressi.

La modificazione dell'art. 29, c. 6, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti (deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2012), che ha previsto la stipulazione di contratti in forma pubblica amministrativa/scrittura privata autenticata nel caso di aggiudicazione per importi superiori a € 40.000,00, ha consentito uno snellimento delle procedure amministrative, fornendo una più ampia autonomia gestionale ai Direttori di Area.

Il progetto consiste:

- nella formazione del fascicolo documentale necessario alla stipula dei contratti dell'Ente;
- nella redazione dei contratti sottoscritti dall'Ente, con relativo conteggio delle spese e dei diritti di segreteria;
- nella registrazione ed eventuale trascrizione dei contratti stipulati;
- nello svincolo delle cauzioni versate, previa determinazione del Direttore di Area;
- nella regolare tenuta e vidimazione del Repertorio.
- nella trasmissione dei prospetti statistici richiesti, di volta in volta, dai vari organi esterni.

3.10.1. - Finalità da conseguire:

Con la predetta modificazione del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti si è avviato uno snellimento delle procedure amministrative, fornendo una più ampia autonomia gestionale ai Direttori di Area, cui l'Ufficio fornirà tutta la consulenza necessaria.

3.10.1.1. - Investimento

Acquisizione di nuovo software per la gestione dei contratti

3.10.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Gestione contratti ente

3.10.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Tipologia	Nr.
Personal Computer	1
Stampante	1

3.10.3 - Risorse umane da impiegare nel progetto

C5 (segreteria generale)	1 Zandonà	10
C4 (segreteria generale)	1 Malengo	10
C1 (contratti)	1 Demontis (part-time 50%)	90

3.10.4 - Motivazione delle scelte

L'impiego quasi totale di personale (anche se a tempo parziale) per il settore “contratti” ha lo scopo di migliorare il livello del servizio offerto, in quanto è necessario un continuo aggiornamento del personale che vada di pari passo con la normativa sempre in continua evoluzione.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizi segreteria generale, Servizio legale e Contratti

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento			Totale
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (c)			
% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)		% su tot.
100	614.439,00	0	0,00	100	606.489,78	0	0,00	100	606.489,78	0	0,00	0	606.489,78
		4,89	614.439,00			4,79	606.489,78			5,02	606.489,78		

PROGRAMMA TERRITORIO

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente riguardano l'attribuzione all'Area delle competenze relative all'Ufficio Patrimonio Immobiliare al quale sono state affidate prioritariamente le valutazioni della natura giuridica della rete viabile sul territorio e il censimento delle proprietà comunali, ed in particolare terreni, anche agli effetti della redazione della Variante Generale di P.R.G.C., nonché le valutazioni necessarie per l'eliminazione dei vincoli degli immobili nell'ambito dei Piani di Edilizia Economico Popolare.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Assume particolare importanza il riavvio degli incarichi finalizzati alla redazione della Variante Generale di P.R.G.C., per i quali sono coinvolti i settori dell'Area, che si sono ad oggi concretizzati con l'approvazione della Deliberazione Programmatica e con l'approvazione dei Criteri per il Riconoscimento delle Zone di Inseadimento Commerciale avvenute nel marzo u.s. Sono inoltre in fase di predisposizione il Piano Assetto Idrogeologico per il quale sono già avviati gli incontri tecnici con la Regione e il Piano Zonizzazione Acustica.

3.4- Elenco dei progetti collegati al programma "TERRITORIO"

Progetto "Gestione Urbanistica ed Edilizia privata"

Progetto "Servizio ambiente"

Progetto "Patrimonio immobiliare"

Progetto "Attività economiche"

Responsabile: Direttore Area Urbanistica e Territorio

3.4.1- Descrizione del programma

- Gestione degli strumenti urbanistici e relative varianti.
- Provvedimenti autorizzativi, controllo e sanzioni in materia edilizia.
- Provvedimenti autorizzativi attività economiche produttive.
- Gestione e predisposizione di cartografie ed indagini finalizzate alla consultazione dei vigenti strumenti urbanistici e a varianti in itinere.
- Gestione del sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti.
- Gestione impianti telefonia mobile e altre materie attinenti l'ambiente.
- Esecuzione e gestione del bando regionale inerente il contributo per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (scadenza annuale).
- Certificazioni riguardanti l'idoneità abitativa degli alloggi per i cittadini extra-comunitari.
- Controllo e gestione dei beni immobili di proprietà del Comune
- Riscatto diritto di superficie ed eliminazione dei vincoli su aree oggetto di P.E.E.P.

3.4.2.- Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1. – Investimento

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo

Provvedimenti autorizzativi, certificazioni, sanzioni in materia edilizia, informazioni edilizio/urbanistiche, gestione raccolta differenziata e materie attinenti l'ambiente, provvedimenti autorizzativi attività economiche produttive, stime valutazioni e atti connessi alla gestione del patrimonio immobiliare, gestione pratiche per il riscatto del diritto di superficie e modifiche delle convenzioni in edilizia residenziale pubblica.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.
D4	2
C1	3 + 1/2 + 1/2
B3	1

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	10
Stampanti	4 + 1 di rete + 1 plotter di rete
Fotocopiatrice	1 di piano

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Urbanistica e Territorio

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	500.000,00	400.000,00	550.000,00	
Totale (A)	500.000,00	400.000,00	550.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	2.229.297,00	2.309.080,00	2.158.852,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.779.297,00	2.759.080,00	2.758.852,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Urbanistica e Territorio

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014											
Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo		Spesa per investimento			Consolidate		di sviluppo		Spesa per investimento			Consolidate		di sviluppo		Spesa per investimento					
% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.		
2.759.297,00	99,3	0,00	0	20.000,00	0,71	2.779.297,00	22,1	2.759.080,00	100	0,00	0	0,00	0	2.759.080,00	100	0,00	0	0,00	0	2.758.852,00	22,7		
						2.759.080,00	21,7							2.758.852,00	100							2.758.852,00	22,7

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Gestione ufficio edilizia privata” di cui al PROGRAMMA “Territorio”

Responsabile Direttore Area Urbanistica e Territorio

3.7.1. - Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo

- Gestione delle attività finalizzate a trasformazioni del territorio
- Esame istanze permessi di costruzione, segnalazioni certificate inizio attività, condono edilizio e rilascio relativi provvedimenti autorizzativi
- Controllo attività edilizia e relative sanzioni
- Rilascio certificati urbanistici e certificazioni varie in materia edilizia
- Autorizzazioni impianti telefonia mobile, occupazioni suolo pubblico, installazioni pubblicitarie, notifica collaudi strutturali, gestione assegnazione numeri civici
- Gestione informatica di supporti cartografici per redazione e consultazione piani urbanistici e regolamenti e relativa gestione sul sito internet comunale.
- Informazioni a cittadini e liberi professionisti
- Esecuzione e gestione del bando regionale inerente il contributo per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (scadenza annuale).
- Certificazioni riguardanti l'idoneità abitativa degli alloggi per i cittadini extra-comunitari.

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	4
Stampanti	2

3.7.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D4	1	70
C1	1	100
B3	1	100

3.7.4. - Motivazione delle scelte

Adeguamento strumenti urbanistici.

Potenziamento attrezzature informatiche (cartografico/informativo) per fornire un supporto migliore al servizio

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione ufficio edilizia privata

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014									
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento				
Consolidate		di sviluppo			entità (b)		entità (b)			entità (c)		Consolidate		di sviluppo			entità (b)		entità (c)		Consolidate		di sviluppo			entità (b)		entità (c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
169.325,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	169.325,00	100	0,00	100	0,00	0	0,00	0	169.108,00	100	0,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0
					V % sul totale spese finali tit. I e II										V % sul totale spese finali tit. I e II										V % sul totale spese finali tit. I e II				
					Totale										Totale										Totale				
					169.325,00										169.108,00										168.880,00				
					1,34										1,32										1,38				

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Servizio Ambiente” di cui al PROGRAMMA “Territorio”

Responsabile Settore Ambiente

Il Servizio Ambiente opera principalmente nella gestione del servizio Raccolta Rifiuti e Nettezza Urbana.

L'Ufficio svolge una congrua attività di raccolta lamentele e colloquio con la cittadinanza oltreché con i due gestori del servizio sul territorio: CIDIU s.p.a e La nuova cooperativa s.c.s.i.s. .

L'Ufficio segue anche le attività Produttive (Artigianali ed Industriali) fornendo informazioni alla cittadinanza ed agli imprenditori anche in relazione alle novità normative introdotte dalla Legge n.122 30/luglio/2010, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, che ha introdotto il meccanismo della Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Aspetto particolare, in termini di rapporti con gli uffici dell'A.S.L., riveste quello inerente le attività che manipolano alimenti per le quali è in vigore il meccanismo della D.I.A. sanitaria divenuta, in virtù delle novità legislative introdotta dalla Legge 122 / 2010, S.C.I.A. .

L'Ufficio è anche impegnato nell'aggiornamento dei dati cartografici, S.I.T. comunale tramite utilizzo di software G.I.S. .

Si proseguono le attività dello Sportello Energia Terre dell'Ovest, che vedono impegnato l'Ufficio, oltre a personale del servizio U.R.P.. La cittadinanza si è rivolta allo sportello essenzialmente per informazioni inerenti gli sgravi disponibili e seconda delle opere che già il cittadino stesso ha intenzione di realizzare. L'affluenza è relativamente contenuta.

L'Ufficio segue e mantiene anche progetti di carattere ambientale che coinvolgono le scuole presenti sul territorio. Spesso con l'appoggio logistico della cooperativa sociale Altroché, avente sede in villa Govean, che è anche il motore di Legambiente sul nostro territorio.

Si collabora in altri progetti che coinvolgono oltreché altri comuni anche Zona Ovest di Torino, la Società dei Patti Territoriali.

Si opera anche in settori a sfondo ambientale e prossimi ai Lavori Pubblici: come ad esempio la realizzazione delle piste ciclabili ed isole interraste per la raccolta rifiuti.

Nei casi di esposti riguardanti tematiche ambientali l'ufficio è di prassi coinvolto nelle attività connesse.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi e della qualità del territorio comunale in termini ambientali compatibilmente alle risorse distribuite tramite la definizione del Piano Esecutivo di Gestione.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo:

- Raccolta rifiuti;
- Nettezza Urbana (pulizia strade ed aree comunali, aree mercatali, interventi a seguito di manifestazioni organizzate dal Comune, abbandoni rifiuti);
- realizzazione e sviluppo della Cartografia tramite G.I.S.;
- Qualità dell'aria e dell'acqua;
- Elettromagnetismo (Autorizzazioni, D.I.A., comunicazioni, esposti);

- Bonifica siti inquinati;
- Ufficio sanità, agricoltura, artigianato/industrie: Sportello Unico per le Attività Produttive.

Risorse strumentali da utilizzare:

Tipologia	Nr.
Personal Computers	1
Stampanti	1 di rete, 1 plotter di rete

Risorse umane da impiegare:

Categoria	Nr.	%
D4	1	10
C1	1	100
C1 , marginale	1	5

Motivazione delle scelte

Tutela e salvaguardia del territorio secondo le indicazioni del programma politico e del quadro normativo di riferimento.

Nella tabella seguente i dati riepilogativi relativi alla gestione dei rifiuti:

Anno	2004 *	2005 *	2006	2007	2008	2009	2010	2011
rifiuti totali in chili [kg]	108.139.689	103.591.998	8.070.330	8.328.131	8.592.544	7.372.786	7.522.045	7.562.465
Rifiuti in discarica	71.505.603	59.708.840	4.794.520	3.327.639	3.255.435	3.042.045	3.169.555	3.173.423
raccolta differenziata [%]	33,88	41,93	40,27	59,69	61,76	58,14	56,97	57,41
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
kg procapite / anno	497,77	472,55	475,20	489,46	497,60	427,41	436,06	438,40
kg. r.s.u. procapite in discarica / anno	326,50	272,37	282,31	195,57	188,52	176,35	183,74	183,97

(*: i dati degli anni 2004 e 2005 sono riferiti all'intero comprensorio del CIDIU)

3.7. - DESCRIZIONE DEL PROGETTO “ Patrimonio immobiliare” di cui al Programma “Territorio”

Responsabile settore ufficio Patrimonio Immobiliare

3.7.1. - Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo

L'Ufficio Patrimonio è operativo a far data dal 01/02/2012 e svolge compiti di controllo e gestione dei beni immobili di proprietà del Comune, in particolare:

- effettua il censimento dei beni immobili comunali e ne gestisce l'acquisizione o la loro alienazione;
- rilascia informazioni riguardo gli immobili di proprietà Comunale (fabbricati, strade e aree) e assume informazioni mediante sopralluoghi e ricerche, anche su immobili che rivestano interesse per il Comune;
- esegue le stime per l'acquisizione o l'alienazione di immobili da parte del Comune;
- riceve le richieste di determinazione del prezzo massimo di vendita per gli immobili edificati nei PEEP (Piani di Edilizia Economico Popolare);
- riceve le richieste di trasformazione del diritto di superficie per gli immobili edificati nei PEEP (Piani di Edilizia Economico Popolare);
- gestisce le richieste e relative valutazioni di eliminazione dei vincoli delle convenzioni originarie per gli immobili edificati nei PEEP (Piani di Edilizia Economico Popolare);
- svolge una ricognizione dell'inventario immobiliare, provvede al suo aggiornamento, in funzione ed a supporto della redazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale;
- fornisce supporto nella realizzazione della cartografia G.I.S.

3.7.2.- Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	2
Stampanti	1 di piano

3.7.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D4	1	10
C1	1	100

3.7.4. - Motivazione delle scelte

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizio Ambiente e Patrimonio

Anno 2012						Anno 2013						Anno 2014										
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	
di sviluppo			entità (b)				di sviluppo			entità (c)				di sviluppo			entità (c)					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.526.555,00	99,2	0,00	0	20.000,00	0,78	2.546.555,00	2.526.555,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	2.526.555,00	100	0,00	0	0,00	0	0	20,8

3.6 DESCRIZIONE DEL PROGETTO “Attività economiche” di cui al PROGRAMMA “Territorio”

Responsabile del settore “Attività economiche”

3.6.1 – Finalità da conseguire

3.6.1.1 – Investimento:

3.6.1.2 – Erogazioni di servizi di consumo:

- Programmazione, regolamentazione e gestione amministrativa delle attività: commerciali su area pubblica e privata (mercati, negozi, edicole) – di servizio (barbieri, acconciatori, estetisti, tatuatori ed applicatori di piercing)
- Rilascio autorizzazioni commerciali
- Verifica condizioni, modalità e fatti legittimanti delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.)
- Verifiche annuali di regolarità contributiva e fiscale degli operatori su area pubblica ai fini della validazione delle autorizzazioni (V.A.R.A.)
- Informazione di base e messa a disposizione dell'utenza della modulistica sanitaria degli operatori alimentari
- Rilascio autorizzazioni temporanee alla vendita in occasione di manifestazioni
- Gestione problematiche relative agli orari e vendite straordinarie
- Gestione comunicazioni per la vendita al dettaglio da parte dei produttori agricoli, rilascio concessioni di posteggio sui mercati
- Mantenimento servizio agli standard attuali
- Realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.6.2. – Risorse strumentali da utilizzare

Tipologia	Nr.
Personal computer	2
Stampanti	0 (la stampante presente in ufficio è pressochè inutilizzata)

3.6.3. - Risorse umane da impiegare

Categoria	Nr.	%
D4	1	10
D5	1	100
C1 p.t. 24 h/sett.	1	100

3.6.4. – Motivazione delle scelte

- Miglioramento prestazione servizi alla cittadinanza
- Adeguamento degli strumenti regolamentari di gestione del settore commerciale
- Studio del nuovo assetto programmatico dello sviluppo commerciale

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività economiche

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014										
Spese correnti			Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II			
di sviluppo		% su tot.	di sviluppo			% su tot.	di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		
entità (a)	entità (b)		entità (a)	entità (b)			entità (a)	entità (b)		entità (a)			entità (b)	entità (a)		entità (b)			entità (c)	entità (c)
63.417,00	100		0,00	0	0,5	63.417,00	0	0,00	0	0	0,49	63.417,00	100	0,00	0	0,00	0	0,51		
					Totale						Totale						Totale			

PROGRAMMA COMUNICAZIONE URP

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio 2012 non può che ribadire e portare a compimento le linee direttrici che hanno caratterizzato il programma dell'Amministrazione.

Già si è in grado di avere positivi riscontri sull'efficacia delle novità introdotte sulla programmazione delle manifestazioni infatti, i dati ci indicano una crescita decisa e continua dell'accesso di cittadini e turisti alle manifestazioni culturali. In genere questa maggiore partecipazione si accompagna a un giudizio decisamente positivo sull'offerta culturale della città e, in particolare, sulle strutture, i servizi e le iniziative ideate e/o gestite dal Comune.

Aumenta anche visibilmente la collaborazione tra Enti e Istituzioni diverse, facendo percepire così il "sistema culturale" di Alpignano, caratterizzato dall'intreccio, dinamico ed innovativo, tra pubblico e privato.

Conseguentemente, gli obiettivi dell'Area nel 2012 si concentreranno nella collaborazione con la rete delle Associazioni che condivide con l'Amministrazione comunale i progetti. Le associazioni costituiscono una risorsa ed un partner irrinunciabile per il Comune.

La stesura del programma tiene conto, naturalmente, delle risorse disponibili e degli obiettivi che il Comune di Alpignano si sta ponendo, al fine di poterne garantire la realizzazione. S'intende, pertanto, sviluppare un vero "Progetto" attraverso non solo servizi dedicati ed iniziative musicali, ricreative, sportive, ecc., anche di gran coinvolgimento, ma sensibilizzando gli alpignanesi, rispetto a quelle situazioni di vita che rientrano nelle tematiche sociali meno fortunate.

In particolare, si intende impostare un rinnovato assetto che risponda ai seguenti obiettivi:

- offrire ai cittadini risposte rapide, precise e complete in tempi brevi consentendo loro di conoscere nel dettaglio i servizi che l'Amministrazione comunale e gli altri soggetti pubblici mettono a disposizione;
- dare ai cittadini concrete risposte in relazione a specifiche problematiche in contesti di difficoltà, coinvolgendo i principali attori della politica, della finanza;
- proseguire nelle iniziative relative a manifestazioni in ambito sociale e socio sanitario, da concretizzarsi anche in stretto raccordo e con il contributo delle associazioni operanti sul territorio, mediante organizzazioni a sostegno del mondo del volontariato di Alpignano.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- 1) Segreteria particolare ed assistenza al Sindaco e segreteria degli assessori;
- 2) Coordinamento dell'attività di comunicazione dell'ente;
- 3) Testamento biologico;
- 4) Attività di informazione e rapporti con i mass-media;
- 5) Cura dei rapporti con la Giunta, i singoli Assessori ed i responsabili della direzione dell'ente, le Società, Aziende, Istituzioni ed altre Amministrazioni;
- 6) Referente e presidio organizzativo del cerimoniale nonché delle funzioni di rappresentanza dell'ente in occasione di manifestazioni civili e religiose, convegni ed altri eventi;
- 7) Referente per le iniziative e le attività dei gemellaggi attraverso un adeguato coordinamento dei rapporti con le Città Gemellate e gli organismi impegnati nel settore;

- 8) Referente delle iniziative di promozione e valorizzazione dell'immagine della Città;
- 9) Gestione Commemorazioni e celebrazioni Istituzionali (Giorno Della Memoria –Maiolo- XXV Aprile – 2 giugno- 4 novembre);
- 10) Gestione autista/fattorino;
- 11) Rapporti con le associazioni presenti sul territorio.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La promozione culturale viene attuata in chiave di "edutainment", con strategie educative che si servono della cultura per promuovere relazioni sociali vivificanti, ridistribuire la conoscenza, facilitare la coesione sociale e coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura.

I progetti tengono conto delle molteplici identità culturali conferendo rilevanza alle proposte dei protagonisti della vita culturale e organizzativa della città.

La programmazione degli eventi viene ideata secondo il calendario .

L'attività del Servizio Programmazione e Progettazione Culturale può intendersi come l'espressione della precisa volontà dell'Amministrazione comunale di utilizzare la Cultura come strumento per promuovere lo sviluppo della civiltà e favorire una convivenza cittadina basata sulla tolleranza e sul rispetto reciproco.

|descrizione delle attività del servizio:

- Definisce il programma annuale delle attività culturali promosse dalla Civica Amministrazione;
- Collabora alle iniziative culturali e attività teatrali organizzate da enti e soggetti culturali e di spettacolo nazionali, regionali e locali;
- Cura la valutazione economica, finanziaria e qualitativa di proposte culturali avanzate da soggetti esterni;
- Gestisce il servizio di Bike Sharing;
- Organizza e gestisce manifestazioni culturali e di spettacolo;
- Gestisce i rapporti amministrativi intercorrenti con le istituzioni;
- Predisporre provvedimenti amministrativi relativi all'introito di contributi vari da banche e/o privati e convenzioni con Enti per regolamentare taluni rapporti relativi ad attività culturali.

SPORT:

Il programma che l'Assessorato allo Sport ha predisposto per il 2012 si pone come obiettivo prioritario il riconoscimento effettivo della grande valenza sociale dell'attività sportiva, quale importante fattore di crescita soprattutto per le giovani generazioni, avvalendosi anche del prezioso contributo dell'associazionismo dilettantistico e volontario che opera nel territorio.

I progetti avviati e le iniziative poste in essere intendono determinare per Alpignano l'incremento della pratica sportiva migliorando l'offerta di spazi e di eventi, anche internazionali, promuovendo e sostenendo l'attività sportiva tramite la diffusione della pratica dello sport di base ed il consolidamento di Alpignano nei circuiti dello sport agonistico.

L'obiettivo di incrementare la pratica sportiva, migliorando l'offerta di spazi e di eventi, nasce dalla considerazione dello sport quale elemento essenziale della crescita umana, in considerazione delle funzioni che svolge nell'ambito educativo, sociale, culturale, sanitario, ludico e occupazionale, quale strumento di sviluppo formativo, lotta all'intolleranza e al razzismo, di integrazione e conoscenza del territorio, di prevenzione sanitaria e componente importante del tempo libero e dello sviluppo professionale. Per queste ragioni si punterà alla promozione ed al sostegno dell'attività sportiva nelle

scuole, alla valorizzazione delle forme associative, nonché all'organizzazione di eventi sportivi internazionali che favoriscano la visibilità di Alpignano, all'opportunità di crescita, di scambio e di confronto.

Si punterà anche alla promozione nella scuola di attività sportive particolari e poco diffuse, per dare l'opportunità e l'occasione ai ragazzi di avvicinarsi e conoscere questi particolari sport.

- Programmazione, progettazione ed organizzazione di attività e manifestazioni sportive di rilevanza, cittadina ;
- Gestione spazi palestre comunali
- Convenzioni strutture impianti sportivi
- Promozione delle iniziative;
- Gestione dei rapporti con le agenzie educative, le associazioni sportive i, nazionali, regionali e locali attive sul territorio;
- Promozione della pratica dello sport ed avvicinamento di giovani, disabili ed anziani alle discipline sportive;
- Supporto alle attività finalizzate alla realizzazione di grandi eventi di rilevanza internazionale e nazionale;
- Programmazione sviluppo impiantistica sportiva (monitoraggio domanda sportiva sul territorio cittadino e realtà sportive attraverso la formulazione di convenzioni),

PROMOZIONE SPORTIVA:

- Progettazione, programmazione ed organizzazione di iniziative per la promozione sportiva con la collaborazione di enti, associazioni ed altri soggetti operanti nel settore al fine di migliorare la qualità della vita in realtà decentrate ed ambienti disagiati;
- Compartecipazione a livello progettuale ed economico a manifestazioni sportive di rilievo nazionale ed internazionale di grande richiamo che fungano da attrattori per il rilancio della pratica sportiva;

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:

- Coinvolgimento delle scuole elementari medie pubbliche ;
- Acquisto materiale per premiazioni e realizzazione cerimonie.

CONTRIBUTI:

Gestisce le pratiche per l'attribuzione di vantaggi economici a favore di soggetti che hanno un legame con il territorio del Comune di Alpignano e che comunque svolgono un'attività di particolare interesse per la collettività o per la promozione dell'immagine del Comune.

GEMELLAGGIO:

L'area Comunicazione Urp gestisce tutta l'organizzazione delle iniziative e i rapporti con la città di Fontaine.

Nel 1971, le Amministrazioni comunali di Alpignano e Fontaine decisero di stringere un patto di gemellaggio. Da allora i rapporti tra le due città si sono concretizzati sia negli scambi di studio, sia nel campo dell'incentivazione economica, che in quello della cultura e dello sport.

Il rapporto di amicizia tra le due comunità si è consolidato sempre più con gli scambi scolastici grande occasione di scambio culturale per i ragazzi.

Le due città si sono impegnate a includere, con cadenza quinquennale, nel quadro delle rispettive iniziative una manifestazione di grande richiamo culturale che veda protagonista la realtà socio-culturale e sportiva delle due città.

Nel mese di settembre 2012 è prevista la cerimonia del 40° anniversario del Gemellaggio a Fontaine.

Risorse strumentali da impiegare

Tipologia	Nr.
PC	3
Fax	1
Fotocopiatrice/stampante	1
Telefonia fissa	3
Telefonia mobile	2

Risorse umane da impiegare nel progetto

Categoria	n°	%
D2	1 Lautieri	100
C5	1 Buso	100
B4	1 Bonaglia	100
B5	DeSantis (in pensione dal 01/05/2012)	100

URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Rappresenta il punto di incontro e dialogo con la Pubblica Amministrazione e risponde all'esigenza dei "cittadini-utenti" di avere un rapporto sempre più trasparente con le Istituzioni.

L'U.R.P. mette a disposizione le competenze del proprio personale, nell'intento di semplificare la comunicazione istituzionale, rendendo facilmente reperibili le informazioni sulle attività e sui servizi offerti dal Comune.

Il cittadino può inoltre rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per far pervenire all'Amministrazione eventuali reclami, suggerimenti e segnalazioni, divenendo parte attiva della vita pubblica. L'Urp garantisce un ampio orario di apertura.

Cosa offre l'U.R.P.

- Informazioni sulle attività di Uffici e Servizi del Comune, sugli orari di apertura e sull'ubicazione delle sedi decentrate;
- Diritto di accesso agli atti e informazioni sui responsabili dei procedimenti;
- Accoglienza Turistica con notizie sulla città, su itinerari e programmi di avvenimenti socio-culturali;
- Distribuzione modulistica di Enti Pubblici e consulenza nella compilazione di istanze;
- Informazioni sui servizi offerti da Enti Pubblici e Privati e dalle Associazioni presenti sul territorio;
- Raccolta di segnalazioni e reclami da parte dei cittadini e inoltre agli uffici competenti per la risoluzione delle problematiche evidenziate;
- Attività di supporto agli uffici interni.

PROTOCOLLO:

L'ufficio si occupa della ricezione della posta in arrivo (a mano, mail, PEC, servizio postale) della registrazione tramite il protocollo informatico, della destinazione agli uffici, dell'affrancatura e spedizione per tutto l'Ente.

Risorse strumentali da impiegare

Tipologia	Nr.
PC	5 (3 Protocollo – 2 Urp)
Scanner	3
Fax	1
Fotocopiatrice/stampante	1
Affrancatrice	1
Bilancia	1
Telefonia fissa	2
Centralino	1

Risorse umane da impiegare nel progetto

Categoria	n°	%
C2	1 Zeolla	100
C1	1 Nicotra	100
B4	1 Cipro	96

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comunicazione/U.R.P.

Entrate

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	63.000,00	64.000,00	64.000,00	
Totale (A)	63.000,00	64.000,00	64.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	587.510,00	548.630,00	532.828,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	650.510,00	612.630,00	596.828,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Comunicazione/U.R.P.

Anno 2012										Anno 2013										Anno 2014											
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale						
Consolidate			di sviluppo					di sviluppo					Consolidate			di sviluppo					Consolidate			di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	(b)	% su tot.	(b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	(c)	% su tot.	Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	(a)	% su tot.	(b)	% su tot.	(c)	% su tot.	Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	(a)	% su tot.	(b)	% su tot.	(c)	% su tot.	Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
641.501,00	98,5	0,00	0	9.009,00	1,38	650.510,00	5,17	603.621,00	98,5	0,00	0	9.009,00	1,47	587.819,00	98,5	0,00	0	9.009,00	1,5	596.828,00	5,32	587.819,00	98,5	0,00	0	9.009,00	1,5	596.828,00	5,32		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Promozione del territorio e U.R.P.

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014													
Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali tit. I e II	Totale						
di sviluppo		entità (b)				Consolidate		di sviluppo				entità (c)		Consolidate				di sviluppo		entità (c)			
% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)						
98,6	641.501,00	0,00	0	5,17	650.510,00	98,5	603.621,00	98,5	603.621,00	0,00	0	1,47	612.630,00	98,5	587.819,00	98,5	587.819,00	0,00	0	9,009,00	1,5	596.828,00	5,32

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	
1- Affari Generali	1.554.754,00	1.524.558,78	1.524.558,78		4.167.927,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.944,00
2- Lavori pubblici	2.174.043,00	2.610.063,00	2.069.462,00		5.988.469,00	0,00	368.100,00	0,00	0,00	283.000,00	0,00	0,00	214.000,00
3- Finanze	852.576,00	786.177,22	779.569,22		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.420.322,44
5- Polizia Municipale	907.937,00	881.499,00	881.569,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.671.005,00
6- Urbanistica e Territorio	2.779.297,00	2.759.080,00	2.758.852,00		6.697.229,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00
10- Servizi alla persona	3.642.537,00	3.626.656,00	3.607.194,00		7.028.309,00	138.000,00	847.695,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.838.363,00
11- Comunicazione/U.R.P.	650.510,00	612.630,00	596.828,00		1.668.968,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.000,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

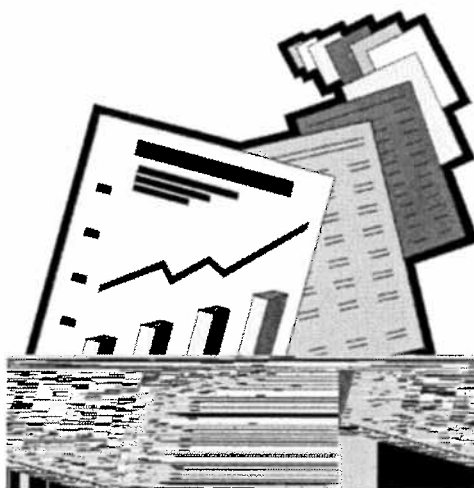
(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

- Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	1.548.754,00	0,00	6.000,00	1.554.754,00	1.518.558,78	0,00	6.000,00	1.524.558,78	0,00	6.000,00	1.524.558,78	
2	1.498.169,00	0,00	675.874,00	2.174.043,00	1.464.972,00	0,00	1.145.091,00	2.610.063,00	0,00	599.000,00	2.069.462,00	
3	852.576,00	0,00	0,00	852.576,00	788.177,22	0,00	0,00	788.177,22	0,00	0,00	779.569,22	
5	886.937,00	0,00	21.000,00	907.937,00	881.499,00	0,00	0,00	881.499,00	0,00	0,00	881.569,00	
6	2.759.297,00	0,00	20.000,00	2.779.297,00	2.759.080,00	0,00	0,00	2.758.852,00	0,00	0,00	2.758.852,00	
10	3.642.537,00	0,00	0,00	3.642.537,00	3.626.656,00	0,00	0,00	3.626.656,00	0,00	0,00	3.607.194,00	
11	641.501,00	0,00	9.009,00	650.510,00	603.621,00	0,00	9.009,00	612.630,00	0,00	9.009,00	596.828,00	
Totali	11.829.771,00	0,00	731.883,00	12.561.654,00	11.642.564,00	0,00	1.160.100,00	12.802.664,00	0,00	614.009,00	12.218.033,00	

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE



**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
REALIZZATE IN TUTTO O IN PARTE O IN FASE DI REALIZZAZIONE**

Descrizione (oggetto dell'Opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Progetto MOVICentro – Costruzione del fabbricato e strutture per il trasporto su rotaie e gomma	0901	2004	4.163.255,00	4.163.255,00	Oneri - Fondi Propri Contrazione Mutuo Avanzo di Bilancio 2003 Fondi CIPE Fondi Regionali
Realizzazione nuova palestra	0602	2004	2.650.000,00	1.596.796,05	Mutuo Istituto Credito Sportivo
Lavori di costruzione rotatoria 2° Lotto	0801	2008	498.000,00	497.583,00	Proventi da condono 2004 Fondi propri Mutuo Cassa DD. PP
Barriere architettoniche - Sede Comunale – Lavori di installazione ascensore	0108	2006	166.000,00	159.082,14	Oneri
Progetto MOVICentro Lavori di completamento Intervento sull'area stazione P.za Robotti	0901	2007	445.916,15	55.532,89	Mutuo Cassa DD .PP:
Lavori di sistemazione delle rotatorie di Via Gaspere Mussino, Via Migliarone, Via San Gillio e rifacimento pavimentazione stradale in Via Riberi e Via Arnò	0108 0901	2008	50.000,00	0,00	Mutuo Cassa DD. PP Contributo provincia
Intervento MOVICentro sull'area stazione P.za Robotti – Lavori di completamento (arredo e segnaletica)	0108 0901	2008	390.000,00	50.879,76	Oneri Mutuo Cassa DD. PP
Lavori di realizzazione sottopasso ferroviario di Via Marconi. Eliminazione Barriere Architettoniche mediante costruzione manufatti contenenti ascensori	801	2008	178.000,00	16.399,00	Fondi Propri dell'Ente Mutuo Cassa DD. PP
Interventi di riqualf. impianti di illuminazione pubblica	0802	2008	250.000,00	0,00	Mutuo Cassa DD. PP

Descrizione (oggetto dell'Opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Realizzazione nuovi loculi cimiteriali	1005	2009	198.000,00	136.632,87	Fondi Propri dell'Ente (Proventi cimiteriali)
Eliminazione barriere architettoniche su Vie comunali. Realizzazione di attraversamenti pedonali e sistemazione di marciapiedi negli incroci di Via Fontane, C.so Torino e Via Cruto.	0108	2009	150.000,00	149.420,03	Oneri
Pista BMX	2.01.08.01	2010	14.621,01	14.621,01	Fondi Propri
Rifacimento tetto scuola Rodari	2.04.01.01	2010	154.937,07	0,00	Contributo Regione Fondi Propri
Smaltimento tetto amianto spogliatoi impianti campo di calcio Montanaro e Borello e Palestrina Turati	2.06.02.01	2010	136.000,00	0,00	Mutuo Cassa DD PP Regione Piemonte Fondi Propri dell'Ente
Lavori di ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria presso la scuola Media Tallone		2001	1.135.128,54	1.134.815,56	Mutuo Cassa DD PP Imp. Cont. 13002/01
Lavori per eliminazione barriere architettoniche sistemazione marciapiedi e bitumature via Pianezza		2011	278.222,04	217.524,11	Fondi Cit

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(art. 170, comma 8, D. Lgs. 267/2000)



5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Comune di ALPIGNANO

Classificazione economica	(Sistema contabile D.lgs 267/2000)								
	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv. 01 e 02 serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	1.343.591,47	0,00	441.384,47	0,00	116.163,35	0,00	0,00	185.367,55	185.367,55
di cui:									
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.114.125,98	0,00	321.675,85	1.365.679,69	177.107,94	1.219,49	0,00	454.457,27	454.457,27
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	15.915,99	0,00	0,00	109.067,94	3.440,00	11.150,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	7.196,69	0,00	0,00	33.747,93	608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	26.043,76	0,00	0,00	19.019,43	5.423,48	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato e Enti Amm. ne C.le	21.074,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	1.058,93	5.423,48	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. ne Locale	4.969,38	0,00	0,00	17.960,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	49.156,44	0,00	0,00	161.835,30	9.471,48	11.150,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	2.754,36	0,00	0,00	100.404,22	0,00	152.314,94	0,00	103.831,89	103.831,89
8. Altre Spese correnti	69.004,52	0,00	18.341,73	0,00	4.560,30	0,00	0,00	9.976,39	9.976,39
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.578.632,77	0,00	781.402,05	1.627.919,21	307.303,07	164.684,43	0,00	753.633,10	753.633,10

(Seconda Parte)

Classificazione economica	Classificazione funzionale										Totale generale	
	9			10			11					12
	Gestione territorio e dell'ambiente			Settore sociale			Sviluppo economico					
Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.			

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

A) SPESE CORRENTI

1. Personale	26.391,16	0,00	291.147,95	317.539,11	302.061,02	0,00	68.392,41	0,00	68.392,41	0,00	68.392,41	0,00	2.774.499,38
di cui:													
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	413,78	18.000,00	2.019.286,24	2.037.680,02	898.051,91	0,00	4.911,50	0,00	4.911,50	0,00	4.911,50	0,00	6.374.909,65
Trasferimenti correnti													
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	80.513,38	0,00	800,00	81.313,38	224.665,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	445.553,24
4. Trasferimenti a imprese private	22.418,04	0,00	237.485,00	259.903,04	561.895,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	863.351,63
5. Trasferimenti a Enti pubblici	18.407,82	0,00	600,00	19.007,82	3.386,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.881,33
di cui:													
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.074,38
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	141,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141,20
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	600,00	600,00	245,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.328,05
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	18.407,82	0,00	0,00	18.407,82	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.337,70
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	121.339,24	0,00	238.885,00	360.224,24	789.948,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.381.786,20
7. Interessi passivi	1.270,82	110.974,67	22.791,99	135.037,48	42.408,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536.751,62
8. Altre Spese correnti	1.659,57	0,00	17.485,83	19.145,40	11.112,82	0,00	3.109,89	0,00	3.109,89	0,00	3.109,89	0,00	135.251,05
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	151.074,57	128.974,67	2.589.577,01	2.869.626,25	2.043.583,22	0,00	76.413,80	0,00	76.413,80	0,00	76.413,80	0,00	11.203.197,90

(Prima parte - Continua)

Classificazione economica	Classificazione funzionale							(Sistema contabile D.lgs 267/2000)		
	1	2	3	4	5	6	7	Viabil. illum. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi										
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	303.887,43	0,00	19.800,00	29.968,34	12.240,30	330.014,42	0,00	376.529,94	0,00	376.529,94
- Trasferimenti in c/capitale	13.778,52	0,00	19.800,00	15.143,34	12.240,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	303.887,43	0,00	19.800,00	29.968,34	12.240,30	330.014,42	0,00	376.529,94	0,00	376.529,94
TOTALE GENERALE SPESA	2.882.520,20	0,00	801.202,05	1.657.887,55	319.543,37	494.698,85	0,00	1.130.163,04	0,00	1.130.163,04

Classificazione economica	Classificazione funzionale										Totale generale	
	9			10			11					12
	Gestione territorio e dell'ambiente			Settore sociale			Sviluppo economico					
Ediliz. pubblica serv 02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.			
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi												
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	554.284,26	554.284,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.661.264,01
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	554.284,26	554.284,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.661.264,01
TOTALE GENERALE SPESA	151.074,57	128.974,67	3.143.861,27	3.423.910,51	2.078.122,54	0,00	76.413,80	0,00	76.413,80	0,00	0,00	12.864.461,91

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE



I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

In particolare per quanto attiene agli aspetti finanziari, come già accaduto durante l'esercizio 2011, le procedure intraprese durante il 2012 ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno terranno conto delle disposizioni che verranno impartite dalla Regione Piemonte in materia di regionalizzazione del Patto stesso sulla base di quanto disposto dalla Legge di Stabilità per il 2012 (L. n. 183/2011).

Alpignano, 30/04/2012

Il Sindaco

(dott. Gianni DA RONCO)

Il Segretario Comunale

(dott.ssa Ilaria GAVAINI)

Il Direttore Area Finanziaria

(dott. Massimo CANGINI)